



PIAO
Piano Integrato di Attività e Organizzazione
2025-2027

Denominazione Ente/Amministrazione	COMUNE DI VENAROTTA
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PLANIFICAZIONE
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE INDIRIZZO <i>Cod. Fisc. e P. IVA</i> MAIL PEC STTO CODICE IPA	Sede Comunale: Via Euste Nardi, 39 - 63091 Venarotta P.IVA: 00357520444 - C.F.: 80004310449 segreteria@comune.venarotta.ap.It comune.venarotta@emarche.it www.comune.venarotta.ap.it e_1728
2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE 2.1 Valore pubblico 2.2 Performance 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	I contenuti di detta sezione sono riconducibili agli obiettivi strategici contenuti - nelle LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO approvate con con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2024 https://www.halleyweb.com/d044073/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G9WpneETEQTO-A - nel DUP 25-27 aggiornato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2024 con riserva di integrazione https://www.halleyweb.com/d044073/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G1WpneKT6STO-A I contenuti di detta sezione sono riconducibili al Piano delle Performance i cui obiettivi con le relative risorse sono riportati nell' ALLEGATO 1 e al Piano delle Azioni Positive approvato con deliberazione di Giunta Comunale N. 3 del 23/01/2024 con riserva di integrazione in sede di aggiornamento ALLEGATO 2 I contenuti di detta sezione sono riconducibili al Piano della prevenzione della Corruzione e della trasparenza già aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale N. 1 del 23/01/2024 ed integrato nell'allegato con riserva di ulteriore implementazione ALLEGATO 3
3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 3.1 Struttura organizzativa 3.2 Organizzazione del lavoro agile 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	I contenuti di detta sezione sono riconducibili documento contenuto nel DUP 2025-27 come integrato e riportato nell' ALLEGATO 4 Si è in attesa del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Centrali 2022-2024 per la disciplina del Lavoro Agile
4. MONITORAGGIO	<i>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</i> <i>- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" in particolare con il supporto dell'organo di revisione dei conti e dell'OIV</i> <i>- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" in particolare con il ruolo del RPCT</i> <i>- relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con il supporto dell'organo di revisione dei conti e dell'OIV</i> <i>- relativamente alla trasparenza si rimanda all'apposito allegato</i>

COMUNE DI VENAROTTA



ELENCO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

2025

OBIETTIVI 2024						
AREA	Titolo	Descrizione	scadenza	peso	indicatore	
TUTTE	TRASPARENZA	Attuazione Piano Triennale prevenzione corruzione - Trasparenza	SECONDO normativa e piano	5	AGGIORNAMENTO SITO SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	10
	formazione	Monitoraggio sull'andamento dei processi di formazione del personale assegnato in linea con la direttiva Funzione Pubblica	31.12.25	5	consegna relazione finale	
AREA AMMINISTRATIVA	COMUNICAZIONE	Aggiornamento sito istituzionale e implementazione comunicazione istituzionale Utilizzo, gestione ed ottimizzazione del nuovo sito e della comunicazione istituzionale	31.12.25	30	verifica on line	90
	NIDO	Completamento procedura accreditamento centro per l'infanzia	30.09.25	30	acquisizione accredito	
	DIGITALIZZAZIONE/ SEMPLIFICAZIONE / ACCESSIBILITA'	Implementazione dei sistemi di accesso digitale ai servizi comunali acquisiti con Fondi PNRR PA digitale	31.12.25	30	consegna relazione	
AREA ECONOMICA	TRIBUTI	CHIUSURA N. 3 PROCEDIMENTI TRIBUTARI OGGETTO DI CONTESTAZIONI	31/12/2025	30	Consegna report	90
	SISMA	Costante aggiornamento reportistica sul flusso di cassa delle somme per l'emergenza terremoto	trimestrale	30	CONSEGNA FILE AGGIORNATO	
	UTENZE	Predisposizione database aggiornato utenze	30/05/2025	30	CONSEGNA FILE AGGIORNATO	
AREA URBANISTICA	SISMA	DEFINIZIONE PROCEDIMENTI DI RIMOZIONE / MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PRIVATI COLLABENTI	30/09/2025	50	NOTIFICHE ORDINANZE	90
	ANTENNE	Predisposizione regolamento per insediamenti sistemi di radiocomunicazione	31/12/2025	10	consegna bozza regolamento	
	LAVORI	Gestione progetti ex consorzio in accordo ai piani di lavoro previsti	secondo tempistica da decreto	30	approvazione atti, affidamenti e controllo	
AREA TECNICA	PATRIMONIO	VENDITA MEZZI COMUNALI	30.06.25	20	APPROVAZIONE AVVISO	90
	SISMA - LAVORI PUBBLICI	Affidamento PROGETTAZIONE MUNICIPIO	31/12/2025	30	approvazione dip	
	OPERE Ordinanza 137	AFFIDAMENTO SERVIZI/LAVORI SECONDO TEMPISTICA NORMATIVA	secondo tempistica	40	approvazione atti	
AREA DEMOGRAFICA - U.R.P	Eventi/Turismo	Piano di lavoro annuale con tutte le associazioni e piano degli eventi	secondo indirizzi amministrativi	30	consegna piano predisposto	90
	CIMITERO	Aggiornamento database concessioni cimiteriali e pubblicazione tramite nuovo sito/app	30/06/2025	30	Consegna report	
	VIDEOSORVEGLIANZA	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO E AVVIO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	30/06/2025	30	FUNZIONAMENTO IMPIANTO	
SEGRETARIO	FUNZIONI PREVISTE DALL'ART. 97 DEL TUEL	Compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti Sovrintendimento allo svolgimento delle funzioni dei responsabili e coordinamento attività con eventuale rilascio di pareri eventuali Partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e cura della verbalizzazione Attività rogatoria	31/12/2025	10	Gestione verbali e controllo atti amministrativi STIPULA TUTTI CONTRATTI DI APPALTO RICHIESTI	90
	TRASPARENZA, CORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI	trasparenza anticorruzione controlli interni	31/12/2024	15	Consegna dei necessari piani e relazioni	
	CONTROLLO / MONITORAGGIO	processi di spesa utilizzo risorse perseguimento degli obiettivi ed in particolare dell'obiettivo di riduzione della spesa corrente	31/12/2025	15	Controllo su atti fondamentali quali DUP, bilancio, ecc.	
	USUCAPIONI	Chiusura processi in corso e valutazione dei nuovi	31/12/2025	10	completamento e nuove proposte	
	ZONA INDUSTRIALE	Vendita terreni zona industriale	30/06/2025	40	assegnazione terreni	

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Responsabile 0					
0.00.00.00.000	0 0 Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	949.521,63
Titolo 0		Tipologia 0		Categoria 0	
TOTALE RESPONSABILE 0		0,00	0,00	0,00	949.521,63
Responsabile 2 GALANTI GIULIO					
4.02.01.02.001	120 15 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE "COMUNI IN DIGITALE" CAO U. 2010/5 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
2.01.01.02.001	200 10 RIMBORSO REGIONE COSTI SOSTENUTI PER SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI "UTENZE COVID"	0,00	0,00	0,00	31.451,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
4.02.01.02.001	210 11 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA (CAP. E 1574/3)	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
3.01.02.01.035	260 1 DIRITTI SEGRETERIA AD ESCLUSIVO VANTAGGIO DEL COMUNE Proventi da autorizzazioni	23.575,17	23.575,17	20.000,00	23.575,17
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
4.02.01.02.001	560 11 CONTRIBUTO R.M. REALIZZAZIONE EX NOVO O ADEGUAMENTO CENTRI RIUSO COMUNALI O INTERCOMUNALI	0,00	0,00	0,00	12.304,63
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.018	560 64 CONTRIBUTO GAL PICENO PER URBANIZZAZIONE FRAZIONE GIMIGLIANO Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	0,00	0,00	0,00	518,77
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.002	564 4 RESILIENT HUB - "EX CONSORZIO" CONTRIBUTO PROVINCIA DI ASCOLI PICENO Contributi agli investimenti da Province	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.05.01.01.001	600 0 PROVENTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Permessi di costruire					
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale		Categoria 1 Permessi di costruire	
4.02.01.02.000	600 2 PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE DA CEDERE A STANDARD. SPESA CAP 2905/2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
TOTALE RESPONSABILE 2 GALANTI GIULIO		548.575,17	48.575,17	45.000,00	612.850,52
Responsabile 7 PIERLUIGI GRELLI					
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	120 17 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER IL TRASPORTO COLLETTIVO DI PERSONE - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - CAP . U 1046/10	0,00	0,00	0,00	3.169,61
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	151 0 CONTRIBUTO REGIONALE MARCHE PER APPROVAZIONE PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA A 6 ANNI DI ETA' CAP U 1874/2	15.017,50	15.017,50	15.017,50	22.102,56
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	152 0 ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER L.R. 18.1982 ART.5 8 11 CAP U 1945	15.284,60	15.284,60	15.284,60	15.284,60
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	160 1 LEGGE 23.12.1998 N.448 ART.27 - FORNITURA LIBRI CAP U. 792/1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	164 1 CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART.10 DELLA L.13/1989 A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP CAP U 1946/2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	164 2 L.431/98 - RIPARTIZIONE FONDO NAZIONALE SOSTEGNO LOCAZIONE CAP U 2026/1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
3.01.02.01.003 Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	240 0 TRASFERIMENTI DELLE FAMIGLIE PER PROGETTO ESTATE RAGAZZI	515,00	515,00	515,00	515,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.01.02.01.003 Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	240 1 TRASFERIMENTI DALLE FAMIGLIE PER SOGGIORNI ESTIVI	2.820,00	2.820,00	2.820,00	2.820,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.01.02.01.002 Proventi da asili nido	240 4 PROVENTI TARIFFE ASILO NIDO	19.600,00	19.600,00	19.600,00	19.600,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.01.02.01.008 Proventi da mense	286 0 PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE SCOLASTICA	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.01.02.01.016 Proventi da trasporto scolastico	287 0 PROVENTI DAL TRASPORTO SCOLASTICO INTERNO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	561 1 CONTRIBUTO MINISTERO PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP C61F22003660006	0,00	0,00	0,00	79.922,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	561 2 CONTRIBUTO MINISTERO PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONA APP IO - CUP C61F22002510006	0,00	0,00	0,00	2.430,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	561 3 CONTRIBUTO MINISTERO PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA - CUP C61F22002500006	0,00	0,00	0,00	4.249,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	561 4 CONTRIBUTO MINISTERO PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.4 ESTENZIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - CUP C61F22001600006	0,00	0,00	0,00	14.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
2.01.01.02.001	565 0 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE BANDO "SERVIZI DIGITALI INTEGRATI"	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome					
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
TOTALE RESPONSABILE 7 PIERLUIGI GRELLI		134.237,10	89.237,10	89.237,10	245.092,77
Responsabile 8 SANTONI GINO					
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	76 15 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - IMPIANTI DI VENTILAZIONE	0,00	0,00	0,00	14.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	120 2 ART.16 L.R.15.10.2001 N.20 - PROTEZIONE CIVILE CAP U 2012	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	120 7 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER CORSI AIB 2018 CAP U 2012/9	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
2.01.01.02.018 Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	120 12 CONTRIBUTO BIM PROGETTO VenarottaVIVA 2023 - CAP U 1046/8	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
2.01.01.02.018 Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	120 13 CONTRIBUTO PICENO CONSIND - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL VERDE VIABILITA' CONSORTILE	2.800,00	2.800,00	2.800,00	5.600,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	164 5 EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 - CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	200 7 RIMBORSO PER SPESE DI PERSONALE IN OCCASIONE DANNI CRISI SISMICA DEL 24.08.2016	66.150,00	66.150,00	66.150,00	70.911,01
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	200 8 RIMBORSO SOMME PER SPESE DI SOMMA URGENZA PER SISMA DEL 24.08.2016	10.000,00	10.000,00	10.000,00	184.506,06

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	200 9 CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - EDIFICI PRIVATI - OPCM N.344/2016.	186.086,00	186.086,00	186.086,00	186.086,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	240 2 INCENT.PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE CONVERSIONE FOTOVOLTAICA (ART.7 DL.LGS.29.12.2003 N.387)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3.01.03.02.002 Locazioni di altri beni immobili	382 0 FITTI REALI DI FABBRICATI	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3.01.02.01.006 Proventi da impianti sportivi	394 0 PROVENTI DA IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE	0,00	0,00	0,00	5.700,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.05.99.99.000	500 0 RIVERSAMENTO PER FONDI PER FUNZIONI TECNICHE E PER INNOVAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		Categoria 99 Altre entrate correnti n.a.c.	
4.04.01.10.001 Alienazione di diritti reali	536 2 PROVENTI DALLE CONCESSIONI DELLE AREE CIMITERIALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		Categoria 1 Alienazione di beni materiali	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	560 36 CONCESSIONE CONTRIBUTO ORDINANZA N.56 DEL 10.05.2018 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER EX MATTATOIO COMUNALE ADIBITO A OFFICINA E SEDE OPERAI COMUNALI. .	0,00	0,00	0,00	3.268,72
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	560 42 CONTRIBUTO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	12.008,44
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	560 43 FONDO COMPLEMENTARE PNRR SISMA 2016/SISMA2009 - INTERVENTI DELLA RETE STRADALE COMUNALE MISSIONE 5 COMPONENTE 3 SUB-MISURA A4.5. - CUP C67H21008640001	0,00	0,00	0,00	27.500,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	560 44 FONDO COMPLEMENTARE PNRR SISMA 2016/SISMA2009 - RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE MISSIONE 5 COMPONENTE 3 SUB-MISURA A3.1. CUP C63D21003230001	0,00	0,00	0,00	637.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	560 45 PNRR - PIANO COMPLEMENTARE - MISSIONE 5 COMPONENTE 3 SUBMISURA A.3.3. RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO COMPLESSO CAMPO SPORTIVO CUP C61B21013730001	0,00	0,00	0,00	155.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	560 46 PNRR - PIANO COMPLEMENTARE - MISURA 5 COMPONENTE 3 SUBMISURA A.3.3. NUOVA PIASTRA SPOGLIATOI CUP C61B21013720001	0,00	0,00	0,00	570.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	560 47 PNRR - PIANO COMPLEMENTARE - PERCORSO STRADA PORTELLESE MISURA 5 COMPONENTE 3 SUBMISURA A.3.3. CUP C65F21001920001	0,00	0,00	0,00	14.600,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.006 Contributi agli investimenti da Comunità Montane	560 50 CONTRIBUTO UNIONE MONTANA DEL TRONTO E VALFLUVIONE PER REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN VIA SABATINI	0,00	0,00	0,00	16.867,65
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	560 57 FINANZIAMENTO REGIONE MARCHE PER SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 24.08.2016	4.250.000,00	0,00	0,00	4.250.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.03.11.01.001 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	560 65 PROVENTI ALLACCI DISTRIBUZIONE E VENDITA GAS NATURALE CAP U 2898/2	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale		Categoria 11 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	560 76 CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA PER PALESTRA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	15.990,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da	560 77 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER PIANO SCUOLA	0,00	0,00	0,00	1.269.404,11

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Regioni e province autonome					
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	560 81 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER CAMPO POLIVALENTE	0,00	0,00	0,00	34.287,70
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.018 Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	560 85 CONTRIBUTO GAL PICENO PER SISTEMAZIONE CHIESA SAN FRANCESCO	0,00	0,00	0,00	5.692,18
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	560 89 CONTRIBUTO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER RIGENERAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO ADIBITO A PISCINA COMUNALE - BANDO SPORT E PERFERIE 2018.	0,00	0,00	0,00	41.584,68
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	560 94 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO DI PROPRIETA' PUBBLICA DENOMINATO "GAZEBO E. ORSINI" - CUP: C64H22000700006 MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	561 6 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI DEL CAPOLUOGO - CUP C63D23000030001	0,00	0,00	0,00	974.830,30
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	561 7 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI CASTELLANO - CUP C63D23000060001	0,00	0,00	0,00	117.260,65
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	561 8 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI VALLORANO - CUP C63D23000050001	0,00	0,00	0,00	39.118,30
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	561 9 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI CEPPIPARANO - CUP C63D23000070001	0,00	0,00	0,00	63.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001	561 10 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E	0,00	0,00	0,00	142.790,75

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art.	Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		SISTEMAZIONI STRADALI MONSAMPIETRO - CUP C63D23000040001				
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	561 11	CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - CIMITERO CAPOLUOGO - CUP C67B23000070001	0,00	0,00	0,00	462.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	561 12	CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - CIMITERO FRAZIONE CERRETO - CUP C67B23000080001	0,00	0,00	0,00	168.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	561 13	CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - CIMITERO FRAZIONE OLIBRA - CUP C67B23000090001	0,00	0,00	0,00	259.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	561 14	CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - CIMITERO FRAZIONE PORTELLA - CUP C67B23000010001	0,00	0,00	0,00	329.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	561 15	CONTRIBUTO PNRR - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DELLE SPONDE DEL FOSSO RIO SANTO - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CUP C67H22000650001	0,00	0,00	0,00	797.600,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.003 Contributi agli investimenti da Comuni	562 0	CONTRIBUTO COMUNE DI ASCOLI APICENO CIS AREE SISMA "GABA" CHIOSCO CON SERVIZIO BIKE CONVENTO DI SAN FRANCESCO CAP U 2975	0,00	0,00	0,00	22.500,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.003 Contributi agli investimenti da Comuni	562 1	CONTRIBUTO COMUNE DI ASCOLI APICENO CIS AREE SISMA "GABA" RECUPERO FONTANILI CAP U 2975/2	0,00	0,00	0,00	45.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.02.003 Contributi agli investimenti da Comuni	562 2	CONTRIBUTO COMUNE DI ASCOLI APICENO CIS AREE SISMA "GABA" RIQUALIFICAZIONE PERCORSO URBANO CON PSNCHINE, AREE SOSTA CAP U 2975/4	0,00	0,00	0,00	22.500,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
2.01.01.02.003 Trasferimenti correnti da Comuni	562 3 CONTRIBUTO COMUNE DI ASCOLI APICENO CIS AREE SISMA "GABA" CORSI DI FORMAZIONE ALFABETIZZAZIONE E RICETTIVITA' CAP U 2975/6	0,00	0,00	0,00	2.700,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	564 0 PNRR - ASILO NIDO - RICONVERSIONE EDIFICIO COMUNALE - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - CUP C68H24000520001	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	564 2 PNRR - MENSA SCOLASTICA - PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 - CUP C67G24000330006	180.500,00	0,00	0,00	180.500,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
TOTALE RESPONSABILE 8 SANTONI GINO		5.801.036,00	1.020.536,00	1.020.536,00	12.311.306,55
Responsabile 10 SCIAMANNA GIUSEPPINA					
3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c.	200 14 CONTRIBUTO ACLI PER SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA	0,00	0,00	0,00	3.892,85
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		Categoria 99 Altre entrate correnti n.a.c.	
3.02.03.01.003 Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle imprese (dal 2019)	252 0 PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE DI LEGGI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		Categoria 3 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3.02.02.01.004 Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie (dal 2019)	252 1 PROVENTI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2.040,00	2.040,00	2.040,00	2.040,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		Categoria 2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3.01.02.01.032 Proventi da diritti di segreteria e rogito	260 0 DIRITTI DI SEGRETERIA	15.000,00	15.000,00	10.000,00	15.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.01.02.01.033 Proventi da rilascio documenti e	268 0 DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
diritti di cancelleria					
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.01.02.01.029 Proventi da servizi di copia e stampa	454 0 RIMBORSO COSTO STAMPATI E COPIE FOTOSTATICHE	100,00	100,00	100,00	100,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.05.02.03.002 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	510 0 RIMBORSO SPESE ELETTORALI - REGIONE	14.922,50	14.922,50	14.922,50	14.922,50
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		Categoria 2 Rimborsi in entrata	
3.05.02.03.001 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	520 0 RIMBORSO SPESE ELETTORALI - STATO	14.922,50	14.922,50	14.922,50	14.922,50
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		Categoria 2 Rimborsi in entrata	
4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	560 61 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER PROGETTO ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA COMUNALE - L.R.9/2006	0,00	0,00	0,00	35.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Tipologia 200 Contributi agli investimenti		Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
TOTALE RESPONSABILE 10 SCIAMANNA GIUSEPPINA		67.985,00	67.985,00	62.985,00	106.877,85
Responsabile 12 GLORIA PACETTI					
0.00.00.00.000	2 0 F.P.V. - SPESE CORRENTI	18.569,97	0,00	0,00	0,00
Titolo 0		Tipologia 0		Categoria 0	
1.01.01.08.002 Imposta comunale sugli immobili (IC) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	23 0 PROVENTI IMPOSTA COMUNALE SUI FABBRICATI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	90.415,44
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati		Categoria 8 Imposta comunale sugli immobili (IC)	
1.01.01.06.001 Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	23 1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	350.042,96	345.000,00	345.000,00	736.600,76

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati		Categoria 6 Imposta municipale propria	
1.01.01.16.001 Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	30 0 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	200.000,00	200.000,00	200.000,00	344.031,66
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati		Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	
1.01.04.06.001 Compartecipazione IRPEF ai Comuni	30 1 DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRE EX ART.1 - C.337 L.266/05	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi		Categoria 6 Compartecipazione IRPEF ai Comuni	
1.01.01.51.001 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	52 2 TASSA SUI RIFIUTI - TARI	229.549,00	229.549,00	229.549,00	358.018,57
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati		Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	
1.03.01.01.001 Fondi perequativi dallo Stato	65 1 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	350.000,00	350.000,00	350.000,00	363.728,20
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		Categoria 1 Fondi perequativi dallo Stato	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	65 2 DECRETO Decreto 8 febbraio 2024 Rimborso emergenza epidemiologica COVID-19 per ENTI IN DEFICIT	27.837,75	27.837,75	27.837,75	27.837,75
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	65 3 Riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020	2.451,00	2.740,00	2.788,00	2.451,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 5 CONTRIBUTO DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI PER L.65/87 ART.1 C.1 L.B (MUTUO PISCINA II^ LOTTO)	5.768,95	5.768,95	5.768,95	11.537,90
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 6 ALTRI CONTRIBUTI DALLO STATO	50.000,00	37.198,15	560,95	50.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 7 CONTRIBUTO MIUR PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI ED ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	600,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 12 CONTRIBUTO DPCM 09/10/2021 PER ASSUNZIONI ART.50 BIS D.L.189/2016	120.000,00	120.000,00	120.000,00	240.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 13 CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER CONCORSO INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI	6.891,89	6.891,89	6.891,89	6.891,89
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 14 FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI - ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	2.692,32	2.692,32	2.692,32	2.692,32
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 17 RIPARTO RISORSE FONDO L.29.12.2021, N.233	37.572,51	37.572,51	37.572,51	100.553,53
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	76 19 RIPARTO RISORSE FONDO L.29.12.2021, N.233 PERSONALE AMMINISTRATIVO CAP U 109/15 - 109/16 - 109/17	37.456,60	37.456,60	37.456,60	101.642,36
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 20 DPCM 30.12.2022 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI PNRR - RIMBORSO CAP. 109/18 109/19 109/20	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	76 23 FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI - ASILI NIDO	23.004,60	23.004,60	23.004,60	23.004,60
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	120 1 L.R.46/92 - CONTRIBUTI R.M.SU MUTUO FOGNATURE	19.796,80	19.796,80	19.796,80	59.390,40
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.02.018 Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	120 3 RIMBORSO DA ATO N.5 AMMORTAMENTO MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER OPERE DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE	5.722,86	5.722,86	5.722,86	17.168,58
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
2.01.01.02.018 Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	120 11 CONTRIBUTO PICENO CONSIND - REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE CAP U 2010/1	0,00	0,00	0,00	7.715,35

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	
3.01.03.01.002 Canone occupazione spazi e aree pubbliche	260 2 CANONE UNICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3.01.02.01.014 Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	312 0 PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	29.544,39
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	360 2 PROVENTI DALLA CONCESSIONE IN USO DI LOCULI CIMITERIALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	257.557,18
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni	378 0 SOVRACANONE SULLE CONCESSIONI PER IMPIANTI ELETTRICI	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3.03.03.04.001 Interessi attivi da depositi bancari o postali	420 0 INTERESSI SUI CREDITI E DEPOSITI BANCARI	50,00	50,00	50,00	50,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 300 Interessi attivi		Categoria 3 Altri interessi attivi	
3.01.02.01.999 Proventi da servizi n.a.c.	455 0 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	23.000,00	23.000,00	23.000,00	33.253,43
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
3.05.99.03.001 Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	455 1 INTROITI DA IVA A CREDITO - SPLIT PAYMENT COMMERCIALE CAP U 356/2	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		Categoria 99 Altre entrate correnti n.a.c.	
3.05.01.01.001 Indennizzi di assicurazione su beni immobili	461 0 RECUPERO DANNI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		Categoria 1 Indennizzi di assicurazione	
7.01.01.01.001 Anticipazioni da istituto	650 0 ANTICIPAZIONI DI CASSA	1.006.316,85	0,00	0,00	1.006.316,85

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
tesoriere/cassiere					
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Categoria 1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9.01.02.02.001 Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	670 0 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	72.836,91	72.836,91	72.836,91	74.402,96
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 100 Entrate per partite di giro		Categoria 2 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
9.01.02.99.999 Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	672 0 RITENUTE AL PERSONALE PER CONTRIBUTI DI RISCATTO	1.560,79	1.560,79	1.560,79	1.560,79
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 100 Entrate per partite di giro		Categoria 2 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
9.01.02.01.001 Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	676 0 RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	124.863,27	124.863,27	124.863,27	126.216,16
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 100 Entrate per partite di giro		Categoria 2 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
9.01.02.99.999 Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	678 0 RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	15.607,90	15.607,90	15.607,90	15.616,30
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 100 Entrate per partite di giro		Categoria 2 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
9.02.04.01.001 Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	680 0 DEPOSITI CAUZIONALI	15.607,90	15.607,90	15.607,90	18.223,50
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 200 Entrate per conto terzi		Categoria 4 Depositi di/presso terzi	
9.02.02.01.000	682 0 RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE PER LE ELEZIONI	0,00	0,00	0,00	2.439,19
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 200 Entrate per conto terzi		Categoria 2 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
9.02.02.01.000	683 0 RIMBORSO SOMME PER CENSIMENTI E STATISTICHE	7.283,69	7.283,69	7.283,69	9.640,39
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 200 Entrate per conto terzi		Categoria 2 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
9.01.03.01.001 Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	684 0 RITENUTE IRPEF A NON DIPENDENTI	57.228,99	57.228,99	57.228,99	58.778,06
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 100 Entrate per partite di giro		Categoria 3 Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
9.01.01.02.001 Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	684 1 RITENUTE PER SPLIT PAYMENT	208.105,45	208.105,45	208.105,45	208.105,45

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
ENTRATE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 100 Entrate per partite di giro		Categoria 1 Altre ritenute	
9.02.99.99.999	694 0 SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI DA DISTRIBUIRE OD IMPIEGARE	252.026,36	252.026,36	252.026,36	260.437,53
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 200 Entrate per conto terzi		Categoria 99 Altre entrate per conto terzi	
9.02.02.01.999	704 0 RIMB.DI SOMME DALLA REG.ATT.CULT.,TESS.CACCIA ETC.	1.040,52	1.040,52	1.040,52	1.040,52
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 200 Entrate per conto terzi		Categoria 2 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
9.01.99.03.001	720 0 RIMBORSO FONDI SERVIZIO ECONOMATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	29.316,04
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 100 Entrate per partite di giro		Categoria 99 Altre entrate per partite di giro	
9.02.04.01.001	724 0 COSTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	15.607,90	15.607,90	15.607,90	16.357,97
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Tipologia 200 Entrate per conto terzi		Categoria 4 Depositi di/presso terzi	
TOTALE RESPONSABILE 12 GLORIA PACETTI		3.561.493,74	2.519.051,11	2.482.461,91	4.766.137,02
TOTALE GENERALE		10.113.327,01	3.745.384,38	3.700.220,01	18.991.786,34

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Responsabile 0					
10.05-1.03.02.12.001 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	1970 6 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ESTERNO - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SPESA AGENZIA	600,00	600,00	600,00	600,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
TOTALE RESPONSABILE 0		600,00	600,00	600,00	600,00
Responsabile 2 GALANTI GIULIO					
01.03-1.03.01.02.006 Materiale informatico	82 5 SPESE PER UFFICI COMUNALI - MATERIALE INFORMATICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.562,82
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.03-1.03.02.19.000	82 8 SPESE PER UFFICI COMUNALI - SERVIZI INFORMATICI	22.500,00	22.500,00	22.500,00	42.320,12
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.03-1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	82 12 SPESE PER SICUREZZA SUL LAVORO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	15.949,75
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.06-1.03.01.02.006 Materiale informatico	150 7 FONDO PER L'INNOVAZIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	4.646,53
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 6 Ufficio tecnico		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
09.03-1.03.02.15.004 Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1574 1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO NETTEZZA URBANA	229.549,00	229.549,00	229.549,00	609.698,18
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Programma 3 Rifiuti		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
09.03-2.02.01.04.002 Impianti	1574 3 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA (CAP. E 210/11)	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Programma 3 Rifiuti		Titolo 2 Spese in conto capitale	Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
12.07-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	1946 2 SPESE PER CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART.10 DELLA L.13/1989 A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP CAP E 164/1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
01.08-2.02.03.99.001 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	2010 5 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE "COMUNI IN DIGITALE" CAP. E. 120/15	0,00	0,00	0,00	19,40
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 8 Statistica e sistemi informativi Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
11.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	2012 6 SPESE DI SOMMA URGENZA PER SISMA DEL 24.08.2016	0,00	0,00	0,00	1.169,00
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
11.01-1.04.02.05.001 Servizio civile	2012 14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - EDIFICI PRIVATI - OPCM N.344/2016	186.086,00	186.086,00	186.086,00	186.086,00
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
05.01-2.02.01.09.019 Fabbricati ad uso strumentale	2698 4 RESILIENT HUB - "EX CONSORZIO"	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.02-2.02.01.09.000	2905 2 SPESA: PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE DA CEDERE A STANDARD. ENTRATA CAP 600/2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.03-2.01.01.01.000	2917 2 RIMB. DI SOMME VERSATE E NON DOVUTE ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP E. 600	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 1 Tributi in conto capitale a carico dell'ente					
TOTALE RESPONSABILE 2 GALANTI GIULIO		961.635,00	461.635,00	461.635,00	1.389.951,80
Responsabile 6 GIUNTA					
01.02-1.03.02.11.006 Patrocinio legale	138 0 SPESE PER LITI ED ARBITRAGGI A TUTELA DEL COMUNE	3.500,00	3.500,00	5.000,00	37.945,91
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.06-1.03.02.11.000	198 0 SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE, PERIZIE, COLLAUDI ETC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.150,68
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.11-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	414 0 SPESE PER FESTE E FUNZIONI RELIGIOSE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.350,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
06.02-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	1044 0 SPESE PER PROGETTO GIOVANI	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 2 Giovani Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
05.02-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1046 0 SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	25.428,28
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
05.02-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1046 6 ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI PRESENZA PER CROCE VERDE DI VENAROTTA	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
05.02-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1046 8 CONTRIBUTO BIM PROGETTO VenarottaVIVA 2023 - CAP E 120/12	0,00	0,00	0,00	7.399,01
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
05.02-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1046 9 CONTRIBUTO MINISTERO BANDO ANNO DELLE RADICI ITALIANE "TURISMO DELLE RADICI" CAP. E. 120/16	0,00	0,00	0,00	2.285,27
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
20.03-1.10.99.99.999 Altre spese correnti n.a.c.	2477 0 FONDO RISCHI	10.439,30	10.439,30	10.439,30	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 3 Altri fondi Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.01-1.10.01.01.001 Fondi di riserva	2480 0 FONDO DI RISERVA ORDINARIO	18.500,00	12.000,00	12.000,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 1 Fondo di riserva Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
20.01-1.10.01.01.001 Fondi di riserva	2480 3 FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	30.031,93
Missione 20 Fondi e accantonamenti Programma 1 Fondo di riserva Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 10 Altre spese correnti					
TOTALE RESPONSABILE 6 GIUNTA		43.539,30	37.039,30	38.539,30	113.691,08
Responsabile 7 PIERLUIGI GRELLI					
01.01-1.03.01.02.009 Beni per attività di rappresentanza	10 0 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
01.03-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	82 0 SPESE PER GLI UFFICI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.600,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.03-1.03.02.09.000	82 1 SPESE PER GLI UFFICI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.403,30
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.03-1.03.02.13.002 Servizi di pulizia e lavanderia	82 2 SPESE PER PULIZIA UFFICI COMUNALI	3.660,00	3.660,00	3.660,00	4.270,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.03-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	82 4 SPESE PER UFFICI COMUNALI - ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	500,00	500,00	500,00	500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.03-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	94 0 SPESE VARIE D'UFFICIO PER ACQUISTO BENI (STAMPATI, CANCELLERIA ETC.)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.03-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	94 1 SPESE VARIE D'UFFICIO PER SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.11-1.03.02.16.004 Spese notarili	102 0 SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA A CARICO DEL COMUNE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
12.01-1.03.01.02.005 Accessori per uffici e alloggi	650 0 SPESE PER ACQUISTO DI BENI ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00	12.951,52
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
12.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	650 1 SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI ASILO NIDO	47.437,75	47.437,75	27.837,75	80.295,75
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
04.02-1.03.01.02.000	734 0 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLA MEDIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	Programma 2 Altri ordini di istruzione	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
04.07-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	792 1 LEGGE 23.12.1998 N.448 ART.27 - FORNITURA LIBRI CAP. E. 160/1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 7 Diritto allo studio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
04.07-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	798 0 SPESE PER LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.282,38
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 7 Diritto allo studio Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
04.06-1.03.02.15.002 Contratti di servizio di trasporto scolastico	816 1 SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO SCOLASTICO	78.333,92	78.333,92	51.222,55	101.072,48
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
04.06-1.03.02.15.006 Contratti di servizio per le mense scolastiche	816 2 SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA - MENSA SCOLASTICA	35.000,00	35.000,00	35.000,00	50.328,27
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
04.06-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	816 4 SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
06.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	1046 4 SPESE PER SOGG.ESTIVI CON TRASF.FAMIGLIE E QUOTA COMUNE	2.820,00	2.820,00	2.820,00	2.820,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
06.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	1046 7 CONTRIBUTO DPCM - MINISTRO PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA PER CAMPI ESTIVI	0,00	0,00	0,00	1.633,60
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
12.07-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	1874 0 SPESE PER L'ASSISTENZA DEGLI INDIGENTI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	63.470,18
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
12.07-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	1874 2 CONTRIBUTO REGIONALE MARCHE PER APPROVAZIONE PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA A 6 ANNI DI ETA' CAP E 151	15.017,50	15.017,50	15.017,50	26.430,27
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
12.07-1.04.02.02.999 Altri assegni e sussidi assistenziali	1874 7 EMERGENZA COVID 19 - SUPPORTO ALLA POPOLAZIONE ED ALLA ATTIVITA' LOCALI	0,00	0,00	0,00	15.645,75
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
socio-sanitari e sociali					
12.07-1.04.02.02.999 Altri assegni e sussidi assistenziali	1874 8 EMERGENZA COVID 19 - SUPPORTO ALLA POPOLAZIONE ED ALLA ATTIVITA' LOCALI CON PROVENTI DONAZIONI	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti
11.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2012 8 SPESE DI SOMMA URGENZA PER SISMA DEL 24.08.2016	10.000,00	10.000,00	10.000,00	11.980,00
Missione 11 Soccorso civile		Programma 1 Sistema di protezione civile		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
12.07-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	2026 1 L.431/98 - RIPARTIZIONE FONDO NAZIONALE SOSTEGNO LOCAZIONE CAP E 164/2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti
01.11-1.03.02.19.000	2794 6 PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 CUP C61C22001280006	0,00	0,00	0,00	47.427,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 11 Altri servizi generali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.08-2.02.03.02.002 Acquisto software	2794 8 PNRR - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.1 -CUP C61F22003660006	0,00	0,00	0,00	77.799,20
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 8 Statistica e sistemi informativi		Titolo 2 Spese in conto capitale	Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
01.08-2.02.03.02.002 Acquisto software	2794 10 PNRR - ADOZIONE APP IO - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.3. - CUP C61F22002510006	0,00	0,00	0,00	2.430,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 8 Statistica e sistemi informativi		Titolo 2 Spese in conto capitale	Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
01.08-2.02.03.02.002 Acquisto software	2794 12 PNRR - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.3. - CUP C61F22002500006	0,00	0,00	0,00	4.249,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 8 Statistica e sistemi informativi		Titolo 2 Spese in conto capitale	Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
01.08-2.02.03.02.002 Acquisto software	2794 14 PNRR - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.4 - CUP C61F22001600006	0,00	0,00	0,00	14.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 8 Statistica e sistemi informativi		Titolo 2 Spese in conto capitale	Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
07.01-1.03.02.19.999 Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	2795 0 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE BANDO "SERVIZI DIGITALI INTEGRATI"	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Missione 7	Turismo				
	Programma 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
TOTALE RESPONSABILE 7 PIERLUIGI GRELLI		307.269,17	262.269,17	215.557,80	591.088,70
Responsabile 8 SANTONI GINO					
01.03-1.03.01.02.002 Carburanti, combustibili e lubrificanti	82 3 SPESE PER UFFICI COMUNALI - CARBURANTI COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.109,15
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.03-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	82 6 SPESE PER UFFICI COMUNALI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	0,00	0,00	0,00	451,00
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.06-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	184 0 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO	150,00	150,00	150,00	150,00
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Programma 6 Ufficio tecnico				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.06-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	184 1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Programma 6 Ufficio tecnico				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.03.01.02.000	340 0 MAN.STABILI E BENI DI PROP.COM.LI NON ADDETTI A SERV.COM.LI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.366,00
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
01.05-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	340 1 MANUT.STABILI BENI ED AUTOMEZZI DI PROPR.COM.LE NON ADDETTI A SERV.COM.LI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.397,21
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
04.02-1.03.02.09.000	648 1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio				
	Programma 2 Altri ordini di istruzione				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
04.02-1.03.02.09.000	692 1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.529,10
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio				
	Programma 2 Altri ordini di istruzione				
	Titolo 1 Spese correnti				
	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi				
04.06-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	816 3 SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
12.09-1.03.02.09.000	1416 1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO CIMITERI COMUNALI	6.224,12	6.224,12	6.224,12	10.794,27
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
06.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1730 0 MANUTENZIONE DI GIARDINI, E PASSEGGIATE PUBBLICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.329,40
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
09.02-1.03.02.09.000	1730 1 MANUTENZIONE DI GIARDINI, E PASSEGGIATE PUBBLICHE - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
06.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1784 0 SPESE PER IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
06.01-1.03.02.09.000	1784 1 SPESE PER GLI IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 Sport e tempo libero Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2008 0 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	10.076,55
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.02.09.000	2008 1 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI	26.097,26	26.097,26	26.097,26	49.517,40
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
10.05-1.03.01.02.002 Carburanti, combustibili e lubrificanti	2008 2 FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI PESANTI DEL COMUNE	0,00	0,00	0,00	327,16
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
11.01-1.03.01.02.004 Vestiaro	2012 0 SPESE PER ART.16 L.R.15.10.2001 N.20 - PROTEZIONE CIVILE CAP E 120/2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	10.567,36
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
11.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2012 1 SPESE PER PRONTO INTERVENTO DANNI CALAMITA' NATURALI E DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	1.586,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
11.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	2012 4 SPESE DI SOMMA URGENZA PER SISMA DEL 24.08.2016	0,00	0,00	0,00	23.769,16
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
11.01-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2012 9 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER CORSI AIB 2018 CAP E 120/7	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 11 Soccorso civile Programma 1 Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
10.05-1.03.02.09.000	2014 1 SPESE PER LO SGOMBRO DELLE NEVI DALL'ABITATO	17.825,00	17.825,00	17.825,00	17.825,22
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.01-2.02.01.09.019 Fabbricati ad uso strumentale	2620 2 LAVORI SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE A SEGUITO EVENTI SISMICI DEL 24.08.2016 CON CONTRIBUTO REGIONE MARCHE	4.250.000,00	0,00	0,00	4.250.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	2692 6 FONDO COMPLEMENTARE PNRR SISMA 2016/SISMA2009 - RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE MISSIONE 5 COMPONENTE 3 SUB-MISURA A3.1. CUP C63D21003230001	0,00	0,00	0,00	537.601,22
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	2692 8 PNRR RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO COMPLESSO CAMPO SPORTIVO MISSIONE 5 COMPONENTE 3 SUB-MISURA A3.3 - CUP C61B21013730001	0,00	0,00	0,00	390.805,63
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	2692 10 REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIASTRA SPOGLIATOI CAMPO MISURA 5 COMPONENTE 3 SUBMISURA A.3.3. CUP C61B21013720001	0,00	0,00	0,00	310.838,40
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
04.02-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico	2696 6 REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE CON CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	0,00	0,00	0,00	8.369,32
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 2 Altri ordini di istruzione Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
04.01-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico	2696 8 REALIZZAZIONE PIANO SCUOLA CON CONTRIBUTO REGIONE MARCHE	0,00	0,00	0,00	316.392,40
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 1 Istruzione prescolastica Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
05.01-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	2696 18 COFINANZIAMENTO GAL PICENO PER SISTEMAZIONE CHIESA SAN FRANCESCO	0,00	0,00	0,00	4.835,10

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	2696 26 COMPARTICIPAZIONE CONTRIBUTO GAL PICENO PER PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014/2020 M.19.2.A.7.5.4 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE RICREAZIONALI IN LUOGO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	5.426,33
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
01.05-2.02.01.09.019 Fabbricati ad uso strumentale	2696 28 CONTRIBUTO USR EX MATTATOIO COMUNALE ADIBITO A OFFICINA E SEDE OPERAI COMUNALI CAP E 560/91	0,00	0,00	0,00	5.199,10
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
04.02-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico	2696 30 MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - IMPIANTI DI VENTILAZIONE	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 2 Altri ordini di istruzione Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2696 32 ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI DEL CAPOLUOGO - CUP C63D23000030001	0,00	0,00	0,00	1.391.838,79
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2696 34 ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI CASTELLANO - CUP C63D23000060001	0,00	0,00	0,00	167.215,21
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2696 36 ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI VALLORANO - CUP C63D23000050001	0,00	0,00	0,00	46.669,62
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2696 38 ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI CEPARANNO - CUP C63D23000070001	0,00	0,00	0,00	89.700,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2696 40 ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI MONSAMPIETRO - CUP C63D23000040001	0,00	0,00	0,00	203.686,78
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
12.09-2.02.01.09.015 Cimiteri	2696 42 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - CIMITERO CAPOLUOGO - CUP C67B23000070001	0,00	0,00	0,00	660.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
12.09-2.02.01.09.015 Cimiteri	2696 44 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - CIMITERO FRAZIONE CERRETO - CUP C67B23000080001	0,00	0,00	0,00	240.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
12.09-2.02.01.09.015 Cimiteri	2696 46 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - CIMITERO FRAZIONE OLIBRA - CUP C67B23000090001	0,00	0,00	0,00	367.730,92
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
12.09-2.02.01.09.015 Cimiteri	2696 48 CONTRIBUTO ORD. 137 DEL 29 MARZO 2023 - CIMITERO FRAZIONE PORTELLA - CUP C67B23000010001	0,00	0,00	0,00	467.661,21
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
12.01-2.02.01.09.017 Fabbricati destinati ad asili nido	2698 0 PNRR - ASILO NIDO - RICONVERSIONE EDIFICIO COMUNALE - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - CUP C68H24000520001	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
12.01-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico	2698 2 PNRR - MENSA SCOLASTICA - PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 - CUP C67G24000330006	190.500,00	0,00	0,00	195.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
12.09-2.02.01.09.015 Cimiteri	2732 0 COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	358.318,24
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	2778 0 URBANIZZAZIONE CAPOLUOGO E FRAZIONI CON ALIENAZIONE AREE EDIFICABILI	0,00	0,00	0,00	11.081,21
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.001 Fabbricati ad uso abitativo	2778 5 URBANIZZAZIONE CAPOLUOGO E FRAZIONI CON ALIENAZIONE ALLOGGIO SITO IN FRAZIONE GIMIGLIANO	0,00	0,00	0,00	0,19
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	2792 6 REALIZZAZIONE LOCALE PRONTO SOCCORSO PRESSO IMPIANTO SPORTIVO PISCINA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	15.612,41
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	2792 10 COFINANZIAMENTO SISTEMAZIONE PISCINA CON CONTRIBUTO GAL PICENO ED ALTRO PER PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	23.626,10

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.016 Impianti sportivi	2792 16 CONTRIBUTIVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER RIGENERAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO ADIBITO A PISCINA COMUNALE - BANDO SPORT E PERFERIE 2018.	0,00	0,00	0,00	41.584,68
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2794 2 FONDO COMPLEMENTARE PNRR SISMA 2016/SISMA2009 - INTERVENTI DELLA RETE STRADALE COMUNALE MISSIONE 5 COMPONENTE 3 SUB-MISURA A4.5. - CUP C67H21008640001	0,00	0,00	0,00	2.206,17
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
09.02-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	2794 16 PNRR - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DELLE SPONDE DEL FOSSO RIO SANTO - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CUP C67H22000650001	0,00	0,00	0,00	997.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2837 33 COOFINANZIAMENTO GAL PICENO PER URBANIZZAZIONE FRAZIONE GIMIGLIANO	0,00	0,00	0,00	9.035,51
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2837 37 DEVOLUZIONE MUTUI CASSA DD.PP.PER RIPRISTINO SOTTOSERVIZI FOGNANTI FRAZIONE GIMIGLIANO	0,00	0,00	0,00	5,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2837 39 FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE CON CONTRIBUTIVO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	0,00	0,00	0,00	23.966,44
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	2838 11 CONTRIBUTIVO MINISTERO INTERNO PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	725,45
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
08.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	2838 13 CONTRIBUTIVO DECRETO M.I. 10.01.2019 REALIZZAZIONE INVESTIMENTI MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	2.350,74
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2884 1 CONTRIBUTO R.M. REALIZZAZIONE EX NOVO O ADEGUAMENTO CENTRI RIUSO COMUNALI O INTERCOMUNALI	0,00	0,00	0,00	12.304,63
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
17.01-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	2898 2 SERVIZIO DISTRIBUZIONE E VENDITA GAS NATURALE CON PROVENTI ALLACCI CAP E 560/65	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma 1 Fonti energetiche Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
17.01-2.02.01.99.999 Altri beni materiali diversi	2898 5 LAVORI DI INVESTIMENTO CON CONTRIBUTO BIM	0,00	0,00	0,00	60.000,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma 1 Fonti energetiche Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2898 8 AMPLIAMENTO IMPIANTO P.I. E RIPARAZIONE DEI DANNI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO POSTO SULLA COPERTURA DEGLI EDIFICI COMUNALI CON AVANZO DI PARTE CORRENTE ANNO 2017 E PROVENTI CESSIONE DIRITTI DI PROPRIETA' AREE L.865/71	0,00	0,00	0,00	1.178,69
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
10.05-2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali	2898 22 COMPARTICIPAZIONE PROJET PER OPERA RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON QUOTA PARTE AVANZO AMMINISTRAZIONE ANNO 2019	0,00	0,00	0,00	2.368,20
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
10.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	2898 32 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO DI PROPRIETA' PUBBLICA ANNO 2024	0,00	0,00	0,00	1.050,06
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
08.01-2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	2905 0 SPESE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE	17.500,00	17.500,00	17.500,00	32.862,86
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
09.02-2.02.01.99.999 Altri beni materiali diversi	2975 0 CONTRIBUTO COMUNE DI ASCOLI PICENO CIS AREE SISMA "GABA" CHIOSCO CON SERVIZIO BIKE CONVENTO DI SAN FRANCESCO CAP E 562	0,00	0,00	0,00	14.558,64
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
09.02-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	2975 2 CONTRIBUTO COMUNE DI ASCOLI PICENO CIS AREE SISMA "GABA" RECUPERO FONTANILI CAP E 562/1	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo 2 Spese in conto capitale		Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
 Bilancio corrente
 SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
09.02-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	2975 4 CONTRIBUTO COMUNE DI ASCOLI PICENO CIS AREE SISMA "GABA" RIQUALIFICAZIONE PERCORSO URBANO CON PANCHINE, AREA SOSTA CAP E 562/2	0,00	0,00	0,00	25.000,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Titolo 2 Spese in conto capitale	
				Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
07.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	2975 6 CONTRIBUTO COMUNE DI ASCOLI PICENO CIS AREE SISMA "GABA" CORSI DI FORMAZIONE ALFABETIZZAZIONE E RICETTIVITA' 2975CAP E 562/3	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Missione 7 Turismo		Programma 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
TOTALE RESPONSABILE 8 SANTONI GINO		5.120.796,38	330.296,38	330.296,38	11.900.100,23
Responsabile 10 SCIAMANNA GIUSEPPINA					
01.03-1.03.02.99.000	82 7 SPESE PER UFFICI COMUNALI - URP	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.472,14
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.07-1.03.01.02.014 Stampati specialistici	109 0 SPESE PER ELEZIONI ED INDAGINI STATISTICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.07-1.03.01.02.010 Beni per consultazioni elettorali	109 1 SPESE PER ELEZIONI ED INDAGINI STATISTICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.07-1.03.02.99.004 Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	109 2 SPESE PER ELEZIONI ED INDAGINI STATISTICHE - SCRUTATORI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.07-1.01.01.01.003 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	109 3 SPESE PER ELEZIONI ED INDAGINI STATISTICHE - STRAORDINARIO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	
01.07-1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	244 0 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO STATO CIVILE ED ANAGRAFE	600,00	600,00	600,00	600,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
01.07-1.03.02.09.000	244 1 SPESE GENERALI DI FUNZION.SERVIZIO STATO CIVILE ED ANAGRAFE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
03.01-1.03.01.02.004	532 0 CORREDO CASERMAGGIO ETC. AGLI AGENTI COMUNALI Vestiaro	800,00	800,00	800,00	800,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza		Programma 1 Polizia locale e amministrativa		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
12.09-1.03.01.02.999	1416 0 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO CIMITERI COMUNALI Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
06.01-1.04.04.01.001	1784 2 CONTRIBUTO REGIONE MARCHE ED US ACLI PER SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	1.750,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		Programma 1 Sport e tempo libero		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti
10.05-1.03.01.02.999	2010 0 SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	510,00	510,00	510,00	510,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
10.05-1.03.01.02.999	2010 1 CONTRIBUTO PICENO CONSIND - REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE CAP E 120/11 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	0,00	0,00	0,00	1.916,52
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
03.01-2.02.01.04.002	2010 4 CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA "VIDEOSORVEGLIANZA" Impianti	0,00	0,00	0,00	162,69
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza		Programma 1 Polizia locale e amministrativa		Titolo 2 Spese in conto capitale	Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
01.01-2.02.01.10.008	2620 5 PROGETTO ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA COMUNALE L.R.9/2006 Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00	23.910,20
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 1 Organi istituzionali		Titolo 2 Spese in conto capitale	Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
99.01-7.02.99.99.999	2959 0 ANTICIPAZIONE DI SOMME PER CENSIMENTI ED INDAGINI STAT. Altre uscite per conto terzi n.a.c.	7.283,69	7.283,69	7.283,69	7.666,69
Missione 99 Servizi per conto terzi		Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi
TOTALE RESPONSABILE 10 SCIAMANNA GIUSEPPINA		37.193,69	37.193,69	37.193,69	65.788,24

Responsabile 12 GLORIA PACETTI

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
01.01-1.03.02.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	20 0 INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI COMUNALI	19.872,00	19.872,00	19.872,00	19.872,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.01-1.03.02.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	22 0 INDENNITA' DI PRESENZA AMMINISTRATORI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.01-1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti a altre imprese	26 0 ONERI FINANZIARI PER ASSENZE DAL LAVORO AMM.RI COMUNALI	750,00	750,00	750,00	750,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.03-1.03.02.01.008 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	28 0 COMPENSO PER REVISORE DEL CONTO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9.777,36
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.01-1.03.02.01.008 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	30 0 COMPENSO PER ORGANISMO UNICO DI VALUTAZIONE	750,00	750,00	750,00	1.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.01-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	33 0 IRAP INDENNITA' DI CARICA E PRESENZA AMMIN.COMUNALI	1.689,12	1.689,12	1.689,12	1.689,12
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 1 Organi istituzionali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.02-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	40 0 RETRIBUZIONE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	1.459,70
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.03-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	40 1 RETRIBUZIONE AL PERSONALE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	33.495,18	38.495,18	38.495,18	33.495,18
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività	40 2 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	2.026,49	2.026,49	2.026,49	2.734,94

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
produttive (IRAP)					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	
01.03-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	40 3 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE GESTIONE ECONOMICA	3.272,08	3.272,08	3.272,08	3.272,08
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	
01.10-1.01.01.02.002 Buoni pasto	40 12 RIMBORSO SPESE BUONI - PASTO PERSONALE DIPENDENTE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	11.982,33
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 10 Risorse umane		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	
01.02-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	40 13 RETRIBUZIONE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO STABILIZZATO SISMA	30.234,31	30.234,31	30.234,31	30.234,31
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	
01.02-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	40 14 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO STABILIZZATO SISMA	2.569,92	2.569,92	2.569,92	2.569,92
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	
01.02-1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	44 0 SERVIZIO SEGRETERIA RIMBORSO ENTE CAPOFILA	30.000,00	35.000,00	35.000,00	60.460,51
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	
01.02-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	50 0 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	7.335,65	7.335,65	7.335,65	7.335,69
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	
01.03-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	50 1 CONTRIBUTI PREVID.ED ASSIST.PERS.GESTIONE ECONOMICA	11.224,76	11.224,76	11.224,76	11.224,76
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	
01.02-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	50 3 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PERSONALE AMMINISTRATIVO STABILIZZATO SISMA	7.195,77	7.195,77	7.195,77	7.195,77
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	
				Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	
01.02-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per	76 0 QUOTA PROVENTI DIRITTI DE SEGRETERIA DOVUTA AL SEGRET.COM.LE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	7.559,09

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato					
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 2 Segreteria generale		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente
01.03-1.02.01.09.001	82 9 TASSA CIRCOLAZIONE AUTO COMUNALI Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente
01.03-1.03.01.02.001	82 13 SPESE PER GLI UFFICI COMUNALI - ECONOMATO Carta, cancelleria e stampati	3.000,00	3.000,00	3.000,00	7.426,07
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.03-1.03.02.11.999	82 16 SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0,00	0,00	0,00	3.836,90
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.03-1.03.01.02.001	94 2 SPESE VARIE D'UFFICIO PER STAMPATI, CANCELLERIA ETC.- SPESE ECONOMATO Carta, cancelleria e stampati	4.000,00	4.000,00	4.000,00	8.509,70
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.03-1.03.02.05.999	96 1 SPESE PER UTENZE VARIE TELECOM.ENEL.IDRICHE, BENI E SERVIZI (PASSIVITA' ARRETRATE) Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	6.624,73
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.11-1.03.02.99.003	100 0 QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE Quote di associazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 11 Altri servizi generali		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi
01.03-1.04.01.01.020	100 1 TRASFERIMENTO ALLO STATO PER PROVVEDIMENTI DI REVISIONE DI SPESA Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	9.844,00	10.038,00	10.211,00	9.844,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti
01.03-1.03.02.05.999	100 2 SPESE PER UTENZE E BENI E SERVIZI (PASSIVITA' ARRETRATE) Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	5,14
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		Titolo 1 Spese correnti	Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
01.11-1.04.01.02.002 Trasferimenti correnti a Province	100 4 QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE (A PROVINCE E A CITTA' METROPOLITA NE)	0,00	0,00	0,00	346,82
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.11-1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni	100 5 QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE (A COMUNI E AD UNIONI DI COMUNI)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9.432,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.11-1.04.01.02.006 Trasferimenti correnti a Comunità Montane	100 6 QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE (AD UNIONE MONTANE)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.992,97
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.11-1.04.01.02.999 Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	100 8 QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE (AD AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,20
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 Altri servizi generali Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.03-1.03.02.05.004 Energia elettrica	100 9 UTENZE ELETTRICHE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	230.834,96
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.03-1.03.02.05.001 Telefonia fissa	100 10 UTENZE TELEFONICHE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	15.239,84
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.03-1.03.02.05.006 Gas	100 11 UTENZA TERMICA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	18.650,09
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.03-1.03.02.05.005 Acqua	100 12 UTENZA IDRICA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	23.264,07
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.03-1.04.01.01.020 Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	100 14 TRASFERIMENTO ALLO STATO PER PROVVEDIMENTI DI REVISIONE DI SPESA - SPENDING REVIEW INFORMATICA	4.518,00	0,00	0,00	4.518,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti					
01.03-1.03.02.17.002 Oneri per servizio di tesoreria	106 0 COMPENSO PER SERVIZIO DI TESORERIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	16.100,26

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.07-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	109 4 SPESE PER ELEZIONI ED INDAGINI STATISTICHE -CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	3.570,00	3.570,00	3.570,00	3.570,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.07-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	109 5 SPESE PER ELEZIONI ED INDAGINI STATISTICHE - IRAP	1.275,00	1.275,00	1.275,00	1.275,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	109 6 RIMBORSO PER SPESE DI PERSONALE IN OCCASIONE DANNI CRISI SISMICA DEL 24.08.2016	61.500,00	61.500,00	61.500,00	61.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	109 8 RIMBORSO PER SPESE DI PERSONALE IN OCCASIONE DANNI CRISI SISMICA DEL 24.08.2016 - IRAP	5.227,50	5.227,50	5.227,50	5.227,50
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	109 10 RIMBORSO PER SPESE DI PERSONALE IN OCCASIONE DANNI CRISI SISMICA DEL 24.08.2016 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	14.835,84	14.835,84	14.835,84	14.835,84
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	109 12 RIPARTO RISORSE FONDO L.29.12.2021, N.233	26.895,19	26.895,19	26.895,19	26.895,19
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	109 13 RIPARTO RISORSE FONDO L.29.12.2021, N.233 N - CONTRIBUTI	8.391,24	8.391,24	8.391,24	8.391,24
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	109 14 RIPARTO RISORSE FONDO L.29.12.2021, N.233 - IRAP	2.286,08	2.286,08	2.286,08	2.286,08
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.02-1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	109 15 RIPARTO RISORSE FONDO L.29.12.2021, N.233 PERSONALE AMMINISTRATIVO CAP E 76/19	26.895,19	26.895,19	26.895,19	26.895,19

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	109 16 RIPARTO RISORSE FONDO L.29.12.2021, N.233 N - PERSONALE AMMINISTRATIVO - CONTRIBUTI CAP E 76/19	8.275,33	8.275,33	8.275,33	8.275,33
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.02-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	109 17 RIPARTO RISORSE FONDO L.29.12.2021, N.233 - PERSONALE AMMINISTRATIVO - IRAP CAP E 76/19	2.286,08	2.286,08	2.286,08	2.286,08
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 Segreteria generale Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	109 18 DPCM 30.12.2022 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI PNRR CAP E 76/20	28.722,00	28.722,00	28.722,00	28.722,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	109 19 DPCM 30.12.2022 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI PNRR - CONTRIBUTI CAP E 76/20	6.836,63	6.836,63	6.836,63	6.836,63
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	109 20 DPCM 30.12.2022 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI PNRR - IRAP CAP E 76/20	2.441,37	2.441,37	2.441,37	2.441,37
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	150 0 RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO	89.460,61	89.460,61	89.460,61	92.603,59
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	150 1 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	3.057,66
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	150 6 FONDO PER LE FUNZIONI TECNICHE	9.070,29	9.070,29	9.070,29	10.600,64
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	150 8 FONDO PER LE FUNZIONI TECNICHE - CONTRIBUTI	2.158,74	2.158,74	2.158,74	2.158,75
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
01.06-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	150 9 FONDO PER LE FUNZIONI TECNICHE - IRAP	770,97	770,97	770,97	771,01
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	150 10 RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO STABILIZZATO SISMA	60.468,62	60.468,62	60.468,62	60.468,62
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	150 11 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO R STABILIZZATO SISMA	5.139,84	5.139,84	5.139,84	5.139,84
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	150 12 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO TECNICO	7.604,11	7.604,11	7.604,11	7.604,11
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
01.06-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	160 0 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	26.471,28	26.471,28	26.471,28	27.360,06
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	160 10 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE UFFICIO TECNICO STABILIZZATO SISMA	14.391,54	14.391,54	14.391,54	14.391,54
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
01.06-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	184 4 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO - ECONOMATO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 6 Ufficio tecnico Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.03-1.03.02.11.008 Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	198 3 COMPENSO PER RECUPERO CREDITI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	31.113,93
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
01.07-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	220 0 RETRIBUZIONE AL PERSONALE STATO CIVILE ED ANAGRAFE	40.088,07	40.088,07	40.088,07	42.200,56
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
01.07-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	220 1 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE STATO CIVILE ED ANAGRAFE	3.407,48	3.407,48	3.407,48	3.407,48
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	
01.07-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	226 0 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	11.689,23	11.689,23	11.689,23	11.689,23
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	
01.05-1.03.02.07.001 Locazione di beni immobili	340 2 UTILIZZO BENI DI TERZI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	10.094,30
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.03-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	340 4 MAN.STABILI E BENI DI PROP.COM.LI NON ADDETTI A SERV.COM.LI - SPESE ECONOMATO	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.05-1.03.02.07.001 Locazione di beni immobili	340 5 CHIUSURA DEBITI PREGRESSI ERAP	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.05-1.03.02.07.001 Locazione di beni immobili	340 6 FITTO MUSEO RICAMO CON CONTRIBUTO BIM	3.600,00	3.600,00	3.600,00	6.600,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
01.05-1.10.04.01.999 Altri premi di assicurazione contro danni	344 0 PREMI ASSICURAZIONE DIVERSI	33.700,00	33.700,00	33.700,00	33.700,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 10 Altre spese correnti	
01.11-1.02.01.02.001 Imposta di registro e di bollo	356 0 IMPOSTE, TASSE CONTRIBUTI E SANZIONI	7.000,00	6.992,24	6.991,71	10.483,31
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	
01.11-1.02.01.02.001 Imposta di registro e di bollo	356 1 IMPOSTE, TASSE CONTRIBUTI E SANZIONI - SPESE ECONOMATO	5.721,84	5.729,60	5.737,89	5.721,84
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 Altri servizi generali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	
01.05-1.10.03.01.001 Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	356 2 SPLIT PAYMENT IVA C/ERARIO ATTIVITA' COMMERCIALE CAP E 455/1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 10 Altre spese correnti	

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
03.01-1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	500 0 RETRIBUZIONE AL PERSONALE POLIZIA LOCALE	12.575,97	12.575,97	12.575,97	13.406,83
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma 1 Polizia locale e amministrativa Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
03.01-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	500 1 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE POLIZIA LOCALE	1.068,96	1.068,96	1.068,96	1.068,96
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma 1 Polizia locale e amministrativa Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente					
03.01-1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	508 0 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	3.667,05	3.667,05	3.667,05	3.667,05
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma 1 Polizia locale e amministrativa Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente					
04.01-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	648 2 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA - SPESE ECONOMATO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 1 Istruzione prescolastica Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	692 2 INTERESSI PASSIVI PER MUTUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUO- LA ELEMENTARE ADEGUAMENTO ALLE NORME TECNICHE	2.040,93	1.954,02	1.862,63	2.040,93
Missione 50 Debito pubblico Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 7 Interessi passivi					
04.02-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	692 3 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLA ELEMENTARE - SPESE ECONOMATO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 2 Altri ordini di istruzione Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi					
50.01-1.07.05.04.999 Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	1050 0 INT.PASS. PER MUTUI EDIFICI SCOLASTICI	1.169,59	1.123,38	1.074,35	1.169,59
Missione 50 Debito pubblico Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 7 Interessi passivi					
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1416 2 INTERESSI PASSIVI PER COSTRUZIONE CIMITERO CAPOLUOGO E FRAZIONI	1.085,96	1.040,29	992,18	1.085,96
Missione 50 Debito pubblico Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 7 Interessi passivi					
50.01-1.07.05.04.004	1416 3 INTERESSI PASSIVI COSTRUZIONE STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI	5.608,84	5.362,05	5.103,45	5.608,84

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
50.01-1.07.05.05.999 Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	1538 0 INT.PASS.FOGNATURE, MATT., IMP.ELETR., CIMITERI	9.088,24	8.716,13	8.322,86	9.088,24
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1740 0 INTERESSI PASSIVI PER PISCINA COMUNALE	1.712,39	1.642,58	1.568,77	1.712,39
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1740 1 INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI CREDITO SPORTIVO PER PISCINA COMUNALE II^STRALCIO	179,62	0,00	0,00	179,62
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1740 2 INTERESSI PASSIVI MUTUO CASSA DD.PP.PER MANUTENZIONE STRAOR- DINARIA CAMPO SPORTIVO A.DI RIDOLFI - CAMPO ALLENAMENTO	2.962,08	2.838,66	2.708,51	2.962,08
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
50.01-1.07.05.04.999 Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	1740 3 INTERESSI PASSIVI MUTUO CREDITO SPORTIVO RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO A.DI RIDOLFI	1.304,09	1.170,34	1.036,58	1.304,09
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
13.07-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	1800 0 RICOVERO CANI RANDAGI DEL COMUNE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 13 Tutela della salute	Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	
12.07-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	1874 12 CONTRIBUTO BIM A SOSTEGNO DEL COMUNE E DELLE FAMIGLIE BISOGNOSE PER IL PAGAMENTO DELLE PRINCIPALI UTENZE	0,00	0,00	0,00	4.272,04

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 4	Trasferimenti correnti				
10.05-1.01.01.01.002	1970 0 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ESTERNO	24.254,70	24.254,70	24.254,70	29.347,19
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato					
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 1	Redditi da lavoro dipendente				
10.05-1.02.01.01.001	1970 1 IRAP RETRIBUZIONE AL PERSONALE ESTERNO	2.061,68	2.061,68	2.061,68	2.061,68
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)					
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 2	Imposte e tasse a carico dell'ente				
10.05-1.01.01.01.006	1970 3 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ESTERNO - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato					
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 1	Redditi da lavoro dipendente				
10.05-1.01.02.01.001	1980 0 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	7.071,06	7.071,06	7.071,06	7.071,06
Contributi obbligatori per il personale					
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 1	Redditi da lavoro dipendente				
10.05-1.03.01.02.999	2008 4 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI - SPESE ECONOMATO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.					
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 3	Acquisto di beni e servizi				
50.01-1.07.05.04.004	2010 2 INTERESSI PASSIVI MUTUO PIAZZA GAETANO SPALVIERI	5.083,95	4.862,50	4.630,18	5.083,95
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
Missione 50	Debito pubblico				
Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 7	Interessi passivi				
11.01-1.04.02.05.999	2012 7 EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 - CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE.	550.000,00	550.000,00	550.000,00	563.712,90
Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.					
Missione 11	Soccorso civile				
Programma 1	Sistema di protezione civile				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 4	Trasferimenti correnti				
50.01-1.07.05.04.999	2026 0 INT.PASS. MUTUI COSTRUZ.STRADE, DANNI CALAM.NAT., URB.CAP.	13.770,85	13.180,84	12.560,63	13.770,85
Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine					
Missione 50	Debito pubblico				
Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 1	Spese correnti				
Macroaggregato 7	Interessi passivi				

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2216 3 INTERESSI PASSIVI PER METANOGASDOTTO	2.522,62	2.416,55	2.304,79	2.522,62
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2216 4 INTERESSI PASSIVI PER MUTUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE ELETTRICHE	3.959,07	3.586,24	3.193,72	3.959,07
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2216 5 INTERESSI PASSIVI COSTRUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	14.914,05	14.246,27	13.548,04	14.914,05
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
01.10-1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2456 0 FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA	23.131,83	4.561,86	4.561,86	23.131,83
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 10 Risorse umane	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	
01.04-1.09.02.01.001 Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	2475 0 SGRAVI E RIMBORSI DI IMPOSTE, TASSE ED ALTRE ENTR.COMUNALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	10.726,30
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	
20.02-1.10.01.03.001 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	2479 0 FONDO CREDITI DUBBIA ESEGIBILITA'	25.984,84	25.984,84	25.984,84	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 10 Altre spese correnti	
50.01-1.07.05.04.004 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2480 1 INTERESSI LIQUIDITA' PER DEBITI DELLA P.A.D.L.35/2013	20.839,29	19.970,01	19.075,29	20.839,29
Missione 50 Debito pubblico	Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 7 Interessi passivi	
20.03-1.10.01.06.001	2480 5 FONDO DI GARANZIA	32.039,00	32.039,00	32.039,00	0,00

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
Bilancio corrente
SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
Fondo di garanzia debiti commerciali (dal 2022)					
Missione 20 Fondi e accantonamenti	Programma 3 Altri fondi	Titolo 1 Spese correnti		Macroaggregato 10 Altre spese correnti	
60.01-5.01.01.01.001 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2920 0 RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI CASSA	1.006.316,85	0,00	0,00	1.006.316,85
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Macroaggregato 1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
50.02-4.03.01.04.003 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	2922 0 RIMBORSO DI QUOTE CAPITALI DI MUTUI IN AMMORTAMENTO	58.218,77	61.167,83	64.267,23	58.218,77
Missione 50 Debito pubblico	Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 4 Rimborso Prestiti obbligazionari		Macroaggregato 3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
50.02-4.03.01.04.999 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	2922 1 RIMBORSO QUOTE CAPITALI DI MUTUI E PRESTITI CREDITO SPORTIVO	16.418,44	10.000,00	10.000,00	16.418,44
Missione 50 Debito pubblico	Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 4 Rimborso Prestiti obbligazionari		Macroaggregato 3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
50.02-4.03.01.04.003 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	2922 2 RIMBORSO ANTICIPAZIONE AI SENSI DEL D.L.8 APRILE 2013, N.35 - QUOTE CAPITALI	30.799,41	31.668,69	32.563,41	30.799,41
Missione 50 Debito pubblico	Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo 4 Rimborso Prestiti obbligazionari		Macroaggregato 3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
99.01-7.01.02.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2940 0 RIT.PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	72.836,91	72.836,91	72.836,91	73.053,51
Missione 99 Servizi per conto terzi	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro		Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro	
99.01-7.01.01.99.999 Versamento di altre ritenute n.a.c.	2942 0 VERS.RIT.PER CONTRIBUTI DI RISCATTO	1.560,79	1.560,79	1.560,79	1.560,79
Missione 99 Servizi per conto terzi	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro		Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro	
99.01-7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2946 0 VERSAMENTO RITENUTE IRPEF	124.863,27	124.863,27	124.863,27	124.863,27
Missione 99 Servizi per conto terzi	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro		Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro	

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
Piano esecutivo di gestione 2025
 Bilancio corrente
 SPESE

Codice di bilancio	Cap. Art. Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO di cassa
99.01-7.01.02.99.999 Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	2948 0 VERSAMENTO RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	15.607,90	15.607,90	15.607,90	15.607,90
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	2954 0 RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	15.607,90	15.607,90	15.607,90	22.027,47
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi					
99.01-7.01.03.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2960 0 VERSAMENTO IRPEF FATTE A NON DIPENDENTI	57.228,99	57.228,99	57.228,99	57.253,16
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.01.01.02.001 Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2960 1 VERSAMENTO RITENUTE PER SPLIT PAYMENT	208.105,45	208.105,45	208.105,45	208.105,45
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.02.03.02.999 Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	2970 0 EROGAZ.DI SOMME DA ENTI E PRIVATI DA DISTRIBUIRE	252.026,36	252.026,36	252.026,36	265.275,62
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi					
99.01-7.02.03.02.999 Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	2978 0 ANTICIPAZIONE DI SOMME PER CONTO DELLA REGIONE	1.040,52	1.040,52	1.040,52	1.040,52
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi					
99.01-7.01.99.03.001 Costituzione fondi economici e carte aziendali	2980 0 ANTICIPAZIONE DI FONDI PER L'ECONOMATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1 Uscite per partite di giro					
99.01-7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	2984 0 SPESE CONTR. E DI ASTA A CARICO DI TERZI	15.607,90	15.607,90	15.607,90	15.852,90
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 2 Uscite per conto terzi					
TOTALE RESPONSABILE 12 GLORIA PACETTI		3.642.293,47	2.616.350,84	2.616.397,84	3.845.943,90
TOTALE GENERALE		10.113.327,01	3.745.384,38	3.700.220,01	17.907.163,95



PIANO AZIONI POSITIVE 2024 - 2026

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. n. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.lgs. n. 196/2000, n. 165/2001 e 198/2006) vi è quella di favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro anche mediante l'adozione di misure denominate azioni positive per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazioni di pari opportunità; a tal fine viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2024-2026.

Nell'organizzazione del Comune di Venarotta è presente la componente femminile e per tale motivo si rende opportuno, nella gestione del personale, porre particolare attenzione e attivare/confermare strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

Il piano si propone di agevolare le dipendenti ed i dipendenti dell'Ente dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni suggerimenti all'Amministrazione Comunale da parte del personale dipendente e dalle organizzazioni sindacali in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.



VALUTAZIONE DEL PRECEDENTE PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2021-2023

OBIETTIVI	INTERVENTI	RESOCONTO
Sensibilizzazione sulle tematiche relative alle Pari Opportunità	Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e nell'accesso allo stesso, garantendo l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli.	L'intervento è stato attuato
Contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica	Porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate, ad es., da: <ul style="list-style-type: none">• pressioni o molestie sessuali;• casi di mobbing ;• atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;• atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni.	L'intervento è stato attuato
Conciliazione e flessibilità	Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari e le richieste dei dipendenti.	L'intervento è stato attuato È doveroso sottolineare che, soprattutto le misure connesse alla "flessibilità", hanno trovato riscontro nella fase emergenziale da Covid - 19 in particolare facilitando l'accesso a forme di "lavoro agile" e a tutti gli istituti normativi a supporto delle donne lavoratrici.
Formazione	I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni area.	L'intervento è stato attuato
Pubblicità	Continuare a diffondere la cultura e sensibilizzare sui temi delle pari opportunità.	L'intervento è stato attuato



PIANO 2024-2026

La formulazione del piano azioni positive per il triennio 2024/2026 tiene conto di azioni che risultino essere strumenti efficaci e sostanziali dell'attuazione delle pari opportunità.

SITUAZIONE ATTUALE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO

La formulazione del piano terrà conto della struttura organizzativa del Comune che ad oggi risulta essere la seguente:

AREA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
FUNZIONARI EQ	3	4	7
ISTRUTTORI	1*	0	1*
OPERATORI	1	0	1
TOTALE	5	4	9

*(N. 1 part.time)

Alle suddette unità in pianta organica vanno aggiunte numero 2 unità di categoria "Funzionari EQ" (n. 2 femmine full time) assunte a tempo determinato per la gestione degli interventi di PNC ordinanza n. 17 del 14.04.2022 decreto commissario straordinario del Governo n. 376 del 03.08.2022.

PIANO AZIONI POSITIVE Obiettivi Triennio 2024-2026

Il piano di azioni positive per il triennio 2024-26 del Comune di Venarotta, oltre ad adempiere ad un obbligo di legge, vuole porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta della pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Esso si pone come obiettivi:

1. Diffondere la cultura e sensibilizzare sui temi delle pari opportunità.
2. Usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell'Ente.
3. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale e nelle situazioni di crescita professionale, aggiornamento, formazione.
4. Promuovere l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro e forme di flessibilità orarie tese al superamento di specifiche situazioni di disagio.
5. Fare in modo che l'attività amministrativa e la normativa interna rispettino i principi di pari opportunità.



OGGETTO	INTERVENTO
<i>Pubblicità</i>	<p>Continuare a diffondere la cultura e sensibilizzare sui temi delle pari opportunità.</p> <p>Potenziare la comunicazione interna e la conoscibilità delle attività e delle iniziative secondo il principio della trasparenza</p>
<i>Formazione e crescita professionale</i>	<p>Continuare a favorire la partecipazione delle donne dell'Ente a corsi di formazione ed aggiornamento professionale.</p> <p>Promuovere la presenza delle donne nei ruoli di vertice e decisionali e pertanto fare in modo che le posizioni organizzative continuino ad essere conferite nel rispetto delle pari opportunità e che comunque alla componente femminile non venga impedita la valorizzazione e la carriera.</p>
<i>Flessibilità</i>	<p>Tenere in debita considerazione le esigenze del personale legate a cause familiari o a particolari condizioni psicofisiche, in particolare a sostegno della maternità a mezzo di opportuni adeguamenti dell'organizzazione del lavoro delle donne nei livelli, nei ruoli e nelle posizioni di responsabilità e l'adozione di strategie basate sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p> <p>Tenere in considerazione una diversa articolazione dell'orario di lavoro settimanale pari a 36 ore e precisamente distribuite su 5 giorni:</p> <p>dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e dalle ore 14,10 alle ore 14,40 ed il martedì con rientro dalle ore 14,30 alle ore 18,30</p> <p>Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Area o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune.</p> <p>In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite in accordo con le organizzazioni sindacali forme di flessibilità oraria per periodo di tempi limitati.</p> <p>In sede di contrattazione decentrata saranno definite modalità "lavoro agile."</p>



<i>Accesso al lavoro</i>	<p>Garantire la pari opportunità di tutti i lavoratori per l'accesso alle procedure selettive o di attribuzione di incarichi di responsabilità.</p> <p>Redigere bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile</p>
<i>Regolamenti</i>	<p>Adeguare gli atti regolamentari dell'Ente alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 anche in materia di promozione delle pari opportunità.</p> <p>Modificare i regolamenti e le altre normative interne che contrastino con i principi di pari opportunità</p> <p>Garantire che la composizione delle Commissioni di Concorso e di Gara, e di tutti gli organismi collegiali, sia conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente e pertanto attivare sempre la ricerca di componenti di entrambi i sessi.</p>
	GLI EVENTUALI COSTI SARANNO POSTI A CARICO DEI BILANCI

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2024-2026).

Il Piano sarà inserito nel PIAO

Il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi e sul sito Internet in modo da essere accessibile a tutti i dipendenti e cittadini.

Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, annualmente, se necessario, e, comunque, al termine del triennio, ad un adeguato aggiornamento.

Lo scopo è infatti quello di rendere il presente documento uno strumento dinamico e pienamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi previsti.



COMUNE DI VENAROTTA

- SEZIONE A -

**PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2024 - 2026**

PARTE PRIMA PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DEL PIANO – FINALITA'

1. Come ribadito nel PNA 2019 approvato con Delibera ANAC 1064/2019 *“Finalità del PTPCT è quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. A tal riguardo spetta alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l’analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).”*
2. Il piano triennale per la prevenzione della corruzione:
 - a) fornisce il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità ed indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
 - b) disciplina le regole di attuazione e di controllo dei protocolli di legalità o di integrità;
 - c) indica le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, *ove possibile*, la rotazione dei responsabili dei servizi e del personale.
3. Il piano realizza tale finalità attraverso:
 - a. l'individuazione delle attività dell'ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
 - b. la previsione, per le attività individuate ai sensi della lett. a) del presente comma, di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - c. la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento del piano;
 - d. il monitoraggio, in particolare, del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - e. il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i responsabili dei servizi e i dipendenti;
 - f. l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.
4. Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono:
 - a) dipendenti;
 - b) concessionari e incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all’art. 1, comma 1- ter, della L. 241/90;
 - c) amministratori

Si rimanda agli ORIENTAMENTI PER LA PIANIFICAZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2022 approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022

IL PRESENTE PIANO E' DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione)

ART. 2 – PROCEDURE DI FORMAZIONE ED ADOZIONE DEL PIANO

1. Il piano triennale per la prevenzione della corruzione (di seguito PTPC), elaborato dal responsabile anticorruzione, di concerto con i responsabili di Area indica le aree a più elevato rischio di corruzione e le concrete misure organizzative da adottare dirette a contrastare il rischio rilevato.

2. Il Responsabile anticorruzione, trasmette la proposta di piano triennale per la prevenzione della corruzione al Sindaco ed alla Giunta, per l'approvazione – aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno. *Nell'elaborazione della proposta possono essere realizzate forme di consultazione, da strutturare e pubblicizzare adeguatamente, volte a sollecitare la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi a formulare valutazioni.*
3. Il Piano, una volta approvato-aggiornato, viene trasmesso alle autorità competenti nonché pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'ente in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione trasparente".
4. Nella medesima sottosezione del sito viene pubblicata, a cura del Responsabile anticorruzione, entro il termine prescritto di ciascun anno la relazione recante i risultati dell'attività svolta.
5. Il Piano può essere modificato anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile anticorruzione, allorché siano state accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione oppure in occasione della definizione degli strumenti di programmazione ed organizzazione.

ART. 3 - IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

1. *Come ribadito nel PNA 2019 approvato con Delibera ANAC 1064/2019 "Il RPCT è il soggetto titolare in esclusiva (essendo vietato l'ausilio esterno) del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all'organo di indirizzo."*
2. Il Segretario, in qualità di responsabile anticorruzione:
 - a. propone il piano triennale della prevenzione;
 - b. predispone, adotta, pubblica sul sito internet entro il termine prescritto di ogni anno la relazione sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione e la invia alla Giunta, al Revisore dei conti ed all'OIV;
 - c. individua, previa proposta dei responsabili competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione;
 - d. procede con proprio atto (per le attività individuate dal presente piano, quali a più alto rischio di corruzione) all'individuazione delle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità, anche in applicazione del regolamento sui controlli interni, sentiti i responsabili di Area.
3. Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Responsabile della prevenzione della corruzione, in qualsiasi momento, può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento.
4. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto o verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente il rischio di corruzione e illegalità.
5. *SI RIMANDA ALLA PARTE IV del PNA 2019 e all'allegato 3.*

ART. 4 - I RESPONSABILI DELLE AREE ED I DIPENDENTI

1. I responsabili delle aree ed i dipendenti devono astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale:
 - per i dipendenti al proprio responsabile;
 - per i responsabili delle aree al responsabile anticorruzione.
2. Il responsabile anticorruzione in merito a qualsiasi anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano, adotta le azioni necessarie per eliminarle su proposta dei responsabili.
3. I Responsabili adottano le seguenti misure:
 - a) verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) promozione di accordi con enti e autorità per l'accesso alle banche dati, anche ai fini del controllo di cui sopra;

- c) strutturazione di canali di ascolto dell'utenza e delle categorie al fine di raccogliere suggerimenti, proposte e segnalazioni di illecito, utilizzando strumenti telematici;
 - d) svolgimento di incontri periodici tra dipendenti per finalità di aggiornamento sull'attività, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali;
 - e) regolazione dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi e dei processi mediante circolari e direttive interne;
 - f) attivazione di controlli specifici, anche *ex post*, su processi lavorativi critici ed esposti a rischio corruzione;
 - g) aggiornamento della mappa dei procedimenti con pubblicazione sul sito delle informazioni e della modulistica necessari entro la fine dell'anno al fine di consentire anche il monitoraggio dei tempi del procedimento;
 - h) rispetto dell'ordine cronologico di protocollo delle istanze;
 - i) redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice;
 - j) adozione delle soluzioni possibili per favorire l'accesso *on line* ai servizi con la possibilità per l'utenza di monitorare lo stato di attuazione dei procedimenti.
6. Gli esiti delle attività e dei controlli di cui sopra sono trasmessi al responsabile per la prevenzione della corruzione.
7. I processi e le attività previsti dal presente piano triennale **sono inseriti negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e indicatori** e sono attentamente monitorati anche in sede di **controlli interni**.

ART.5 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NEI CONFRONTI DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 9 della L. 190/2012 sono individuate le seguenti misure da adottare da parte di ciascuna posizione organizzativa:

- con riguardo ai procedimenti di competenza provvedere a comunicare semestralmente (nei mesi di luglio e gennaio) al responsabile della prevenzione della corruzione, l'elenco dei procedimenti conclusi con un diniego;
- dotarsi di un scadenziario dei contratti di competenza ciò al fine di evitare di dover accordare proroghe, provvedere a comunicare semestralmente (nei mesi di luglio e gennaio) al responsabile della prevenzione della corruzione, l'elenco dei contratti rinnovati o prorogati e le ragioni a giustificazione della proroga;
- provvedere tempestivamente ad annotare in un registro in formato elettronico l'avvenuta stipulazione di un contratto a seguito di determinazione, compresi gli ordinativi, indicando il soggetto, l'importo, il CIG, modalità di aggiudicazione, oggetto della fornitura – servizi - lavori;
- il responsabile dei servizi finanziari provvede a comunicare i pagamenti effettuati oltre i termini di legge;
- per ogni affidamento in essere ad un organismo partecipato, della gestione di un servizio pubblico locale a rilevanza economica, ciascun responsabile ha cura, *ratione materiae*, di provvedere entro il 31.12 alla formazione e pubblicazione sul sito web dell'ente della apposita relazione prevista dall'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale.

ART. 6 – L'ORGANO DI VALUTAZIONE

1. Le funzioni già affidate agli OIV in materia di prevenzione della corruzione dal d.lgs. 33/2013 sono state rafforzate dalle modifiche che il d.lgs. 97/2016 ha apportato alla l. 190/2012. La nuova disciplina, improntata su una logica di coordinamento e maggiore comunicazione tra OIV e RPCT e di relazione dello stesso OIV con ANAC, prevede un più ampio coinvolgimento degli OIV chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

2. L'O.I.V., verifica la corretta applicazione del presente piano di prevenzione della corruzione da parte dei responsabili.
3. La corresponsione della retribuzione di risultato ai responsabili di Area ed al Segretario nella qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, con riferimento alle rispettive competenze, è direttamente e proporzionalmente collegata alla attuazione del piano triennale della prevenzione della corruzione dell'anno di riferimento.
4. Il Segretario può avvalersi dell' OIV ai fini dell'applicazione del presente piano.
5. **SI RIMANDA ALLA PARTE II Punto 9 del PNA 2019.**

ART. 7 - I REFERENTI

1. Per ogni singola area il responsabile può individuare in un dipendente avente un profilo professionale idoneo, un referente per la prevenzione della corruzione. I referenti:
 - concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti del settore;
 - forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
 - provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel settore, disponendo, con provvedimento motivato, o proponendo la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.
2. Il Responsabile si avvale altresì del supporto dell'O.I.V. e del R.A.S.A.

PARTE SECONDA ANALISI DEL CONTESTO

ART. 8 – CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

CONTESTO ESTERNO

1. Il territorio comunale comunque si inserisce in un contesto in cui il fenomeno corruttivo non appare trovare un terreno fertile
 - ✓ contesto economico e sociale: economia prevalentemente agricola e artigianale
 - ✓ presenza di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso: non risulta
 - ✓ reati di riciclaggio, corruzione, concussione, peculato: non risulta
 - ✓ informazioni acquisite con indagini relative agli stakeholder di riferimento: irrilevanti
 - ✓ criticità riscontrate attraverso segnalazioni esterne o risultanti dalle attività di monitoraggio: nessuna

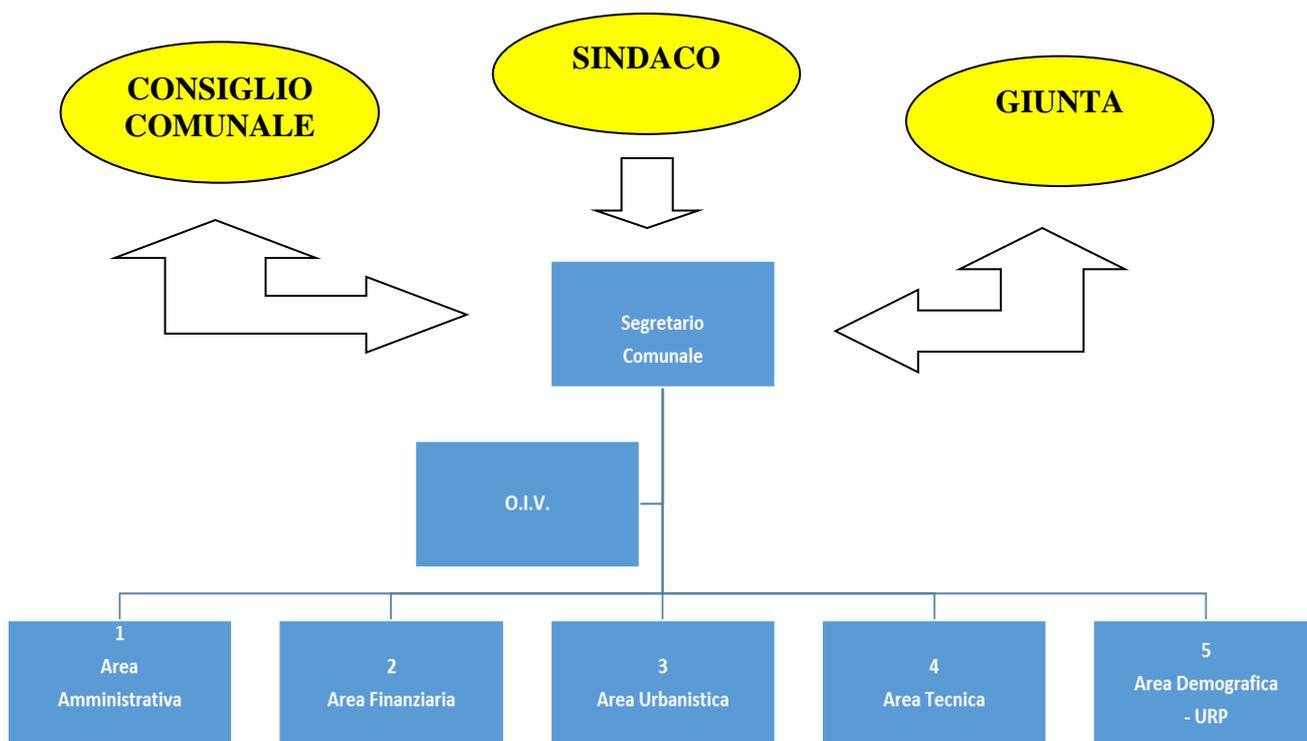
CONTESTO INTERNO

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

2. L'assetto organizzativo del Comune di **Venarotta** è quello sopra riportato; nel 2015 si è proceduto ad attuare una rotazione di personale tra le aree ed a ruotare le attribuzioni e competenze di ciascun ufficio anche al fine di eliminare situazioni relazionali e rapporti con il contesto esterno ormai consolidate. Lo stesso si è fatto con il riassetto del 2016.
3. Il territorio comunale comunque si inserisce in un contesto in cui il fenomeno corruttivo non appare trovare un terreno fertile. Tuttavia è innegabile che il contesto esterno è cambiato con gli eventi sismici del 2016; gli appalti conseguenti all'emergenza rappresentano sicuramente un terreno appetibile e contaminabile da parte di fenomeni corruttivi.
4. Un precedente penalmente rilevante che ha caratterizzato questo Comune ha comportato di riflesso l'innalzamento del livello di guardia e di attenzione, anche da parte degli uffici.
5. La struttura organizzativa del Comune, aggiornata in forza dell'APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (deliberazione della Giunta Municipale n. **159 del 2016 rivista con DGC 14/2023**), si articola in n. 5 Aree che costituiscono gli uffici di vertice dell'ente, competenti all'adozione degli atti gestionali

Personale in servizio al 01/01/2025:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	9.....	7.....	2.....
Cat.C	1.....	1 (50%).....
Cat.B	2.....	1.....	1.....
Cat.A
TOTALE	12.....	9.....	3.....



- ✓ distribuzione dei ruoli e delle responsabilità attribuite: *efficace distribuzione di ruoli e carichi*
- ✓ qualità e quantità del personale: necessaria intensificazione di processi formativi e di aggiornamento: *necessaria implementazione di nuovo personale*
- ✓ risorse finanziarie di cui si dispone: *scarse*
- ✓ rilevazioni di fatti corruttivi interni che si siano verificati: *nessuna*
- ✓ esiti di procedimenti disciplinari conclusi: *nessuno*
- ✓ segnalazioni di whistleblowing: *nessuna*

PARTE TERZA

MAPPATURA DEI PROCESSI ANALISI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

ART. 9 – MECCANISMI DI FORMAZIONE, ATTUAZIONE E CONTROLLO DELLE DECISIONI IDONEI A PREVENIRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE COMUNI A TUTTI I SERVIZI.

1. SONO STATI MAPPATI ATTENTAMENTE I PROCEDIMENTI PIU' RICORRENTI, ANALIZZANDO RISCHI E PREVEDENDO MISURE DI CONTRASTO; IN PARTICOLARE LA MAPPATURA HA RIGUARDATO I PROCESSI SENSIBILI AL FINE DI IDENTIFICARE LE CRITICITÀ CHE, IN RAGIONE DELLA NATURA E DELLE PECULIARITÀ DELL'ATTIVITÀ STESSA, ESPONGONO L'AMMINISTRAZIONE A RISCHI CORRUTTIVI -oltre alle **misure obbligatorie** previste dalla legge ed alle **specifiche misure** indicate nelle allegate schede (Allegato A), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente piano, si individuano, in via generale, anche per il triennio **2024-2026**, le seguenti attività finalizzate a contrastare fenomeni di corruzione e riguardanti trasversalmente tutte le Aree:

a) nei meccanismi di formazione delle decisioni:

- **rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza**, salva ragione di motivata e comprovata urgenza;
- **rispettare il divieto di aggravio del procedimento;**
- **distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale;**
- nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, **motivare adeguatamente l'atto**; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto più è ampio il margine di discrezionalità. Per consentire a tutti coloro che vi abbiano interesse di esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione, gli atti dell'ente dovranno ispirarsi ai principi di semplicità e di chiarezza. In particolare dovranno essere scritti con linguaggio semplice e comprensibile a tutti. Tutti gli uffici dovranno riportarsi, per quanto possibile, ad uno stile comune, curando che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti riportino nella premessa sia il preambolo che la motivazione. Il preambolo è composto dalla descrizione del procedimento svolto, con l'indicazione di tutti gli atti prodotti e di cui si è tenuto conto per arrivare alla decisione finale, in modo da consentire a tutti coloro che vi abbiano interesse di ricostruire il procedimento amministrativo seguito. **La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, sulla base dell'istruttoria.** La motivazione dovrà essere il più possibile precisa, chiara e completa.
- Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90, come aggiunto dall'art. 1, L. n.190/2012, **nonché del Codice di Comportamento nazionale e comunale**, il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale **devono astenersi in caso di conflitto di interessi**, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, dando comunicazione al responsabile della prevenzione della corruzione.

Nel PNA 2019 si ricorda che nella nozione di conflitto di interessi rileva "qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale"

SI RIMANDA ALLA PARTE III Punto 1.4. del PNA 2019.

Si ricorda che il Comune di Venarotta ha regolamentato un procedimento di comunicazione, valutazione e successiva definizione di situazioni di conflitto di interesse.

SI RIMANDA ALLA PARTE relativa all'art.42 del vecchio Codice Appalti e del PNA 2002. (ORA ART.16 DEL D.LGS.36/2023)

b) nell'attività contrattuale:

- **rispettare il divieto di frazionamento** o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- **ridurre l'area degli affidamenti diretti** ai soli casi ammessi dalla legge o dal regolamento comunale e comunque, alla luce del nuovo codice appalti **D.LGS.36/2023** fare sempre un'indagine di mercato;
- privilegiare **l'utilizzo degli acquisti a mezzo CONSIP e/o del mercato elettronico** della pubblica amministrazione **soprattutto alla luce della digitalizzazione dei procedimenti obbligatoria dal 1 gennaio 2024 (cfr. Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023);**
- rimettere per quanto possibile alle **stazioni appaltanti terze e qualificate** il compito di scegliere il miglior contraente;
- assicurare **la rotazione tra le imprese affidatarie** dei contratti affidati in via diretta;
- assicurare **la rotazione tra i professionisti** nell'affidamento di incarichi di importo inferiore alla soglia della procedura aperta;
- **assicurare il confronto concorrenziale**, definendo requisiti di partecipazione alla gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati;
- **verificare la congruità dei prezzi** di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- **verificare la congruità dei prezzi** di acquisto di cessione e/o acquisto di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori;
- **validare i progetti definitivi di fattibilità** ed esecutivi delle opere pubbliche e sottoscrivere i verbali di cantierabilità, prestare **attenzione all' approvazione di varianti in corso d'opera** relativi ad appalti di lavori pubblici e all' affidamento di lavori complementari, acquisire preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione;
- **vigilare sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi**, ivi compresi i contratti d'opera professionale, e sull'esecuzione dei contratti per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;
- **richiedere** nei limiti del possibile **polizze di garanzia;**
- **RISPETTARE SCRUPolosAMENTE LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO DI AFFIDAMENTI DI LAVORI A VALERE SUI FONDI PNRR**
- **limitare** ai casi eccezionali gli affidamenti in somma urgenza ex art. **140 D.LGS.36/2023;**
- **monitorare tutto il procedimento di spesa**, dalla fase dell'impegno fino alla liquidazione ed al pagamento, prestando attenzione alla regolare esecuzione dell'opera / servizio / fornitura, garantendo la tracciabilità dei pagamenti e la regolarità contributiva dei creditori.
- **far accettare ed inoltrare ai contraenti il codice di comportamento nazionale e comunale**
- **condividere patti di integrità territoriali - SI VEDA ANCHE PNA 2019 – PARTE III punto 1.9.**
- **verificare l'assenza di situazione di conflitto di interesse e far sottoscrivere autodichiarazioni (cfr p.3 – 14.1.1 PNA19)**
- **ATTENERSI all'art. 16 del d.lgs. 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici**
- **SI RIMANDA alla delibera ANAC n. 494 del 5 giugno 2019 recante le «Linee guida per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»**
- **SI INVITA A TENERE PRESENTI LE CONSIDERAZIONE CONTENUTE NEGLI “ORIENTAMENTI PER LA PIANIFICAZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2022” approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022 - SEZIONE III – SPUNTI PER TRATTARE UN'AREA A RISCHIO: i CONTRATTI PUBBLICI**
- **SI INVITA A TENERE PRESENTI LE TABELLE 12 E 13 DEL PNA 2022**

SI INVITA A TENERE IN CONSIDERAZIONE l'Aggiornamento 2023 Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 relativo ai contratti pubblici alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023

- c) negli atti di erogazione dei contributi e nell'ammissione ai servizi:
- **predeterminare** ed enunciare nell'atto i criteri di erogazione o ammissione.
 - tenere conto dell'art.35 bis D.lgs.165/2001
- d) nel conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni:
- acquisire e rendere la dichiarazione con la quale si attesta la **carenza di professionalità interne**.
 - acquisire **preventivi di spesa** e confrontare adeguatamente curriculum e richieste economiche.
 - **verificare l'assenza di situazione di conflitto di interesse e far sottoscrivere autodichiarazioni (cfr p.3 – 14.1.1 PNA19)**
- e) nel far parte di commissioni di concorso e di gara:
- i componenti dovranno rendere all'atto dell'insediamento **dichiarazione** di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali **o in situazione di conflitto di interesse** con i partecipanti alla gara od al concorso.
 - tenere conto dell'art.35 bis D.lgs.165/2001
- f) nell'esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento)
- fare particolare **attenzione alle motivazioni e alle normative violate**.
- g) nei meccanismi di attuazione delle decisioni: la tracciabilità delle attività:
- redigere la **mappatura di tutti i procedimenti amministrativi**;
 - **redigere organigramma con relative funzioni** dell'ente in modo dettagliato ed analitico per definire con chiarezza i ruoli e compiti di ogni ufficio con l'attribuzione di ciascun procedimento o sub-procedimento ad un responsabile predeterminato o predeterminabile;
 - completare la **digitalizzazione dell'attività amministrativa** in modo da assicurare la totale trasparenza e tracciabilità.
 - provvedere alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'ente per **eliminare le fasi inutili e ridurre i costi** per famiglie ed imprese;
 - **rilevare i tempi medi dei pagamenti**;
 - **rilevare i tempi medi di conclusione** dei procedimenti.
- h) nei meccanismi di controllo delle decisioni:
- attuare il rispetto della **distinzione dei ruoli tra responsabili ed organi politici**, come definito dagli artt.78, comma 1, e 107 del TUEL, ed il rispetto puntuale delle procedure previste nel regolamento sul funzionamento dei controlli interni, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n.13 del 2013, cui si fa rinvio.
 - **potenziare i controlli interni** in modo che siano temporalmente prossimi alle decisioni prese anche al fine di garantire un intervento correttivo tempestivo.
- i) in caso di procedimenti conclusi senza provvedimento espresso dell'amministrazione:
- nei modelli procedurali semplificati che si concludono favorevolmente per il cittadino che presenta un'istanza, una denuncia o una segnalazione certificata, col semplice decorso di un determinato lasso di tempo, **non deve essere omessa un'accurata vigilanza da parte dell'amministrazione sulla correttezza formale e sostanziale dell'istanza di parte, né una scrupolosa verifica dei requisiti che abilitano all'esercizio di determinate attività**. Al fine di evitare che la conclusione tacita del procedimento si risolva in una omessa verifica dei presupposti, in fatto ed in diritto, legittimanti il possesso del titolo formatosi col silenzio dell'amministrazione, si ritiene necessario che il Responsabile competente o altro dipendente formalmente designato quale responsabile del procedimento ex art. 5 della Legge n. 241/1990, attesti l'avvenuta verifica dei requisiti di fatto e di diritto che hanno fondato il consolidarsi della situazione di diritto in capo al cittadino istante, dichiarante o segnalante. A tal fine il Responsabile dovrà attestare data ed esito della verifica in un

distinto atto da redigersi in calce all'istanza, denuncia o segnalazione. Per semplicità l'attestazione potrà essere fatta con l'apposizione di un timbro.

- j) in caso di pagamenti o riscossioni
 - è obbligatorio effettuare e pretendere dai soggetti terzi **pagamenti tracciabili**.
- k) Nella pianificazione del territorio e nel rilascio dei titoli edilizi
 - SI RIMANDA A QUANTO PREVISTO NEL PNA 2016 "GOVERNO DEL TERRITORIO"

A tali misure si aggiungono, come detto, quelle previste dal PNA e dai suoi allegati, cui ci si deve attenere.

EVENTI SISMICI:

SI DISPONE CHE TUTTE LE SUDETTE ATTIVITA' E PROCEDIMENTI SIANO PARTICOLARMENTE ATTENZIONATI CON RIGUARDO ALLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE CHE CONSEGUONO E CONSEGUIRANNO RELATIVAMENTE ALL'EMERGENZA DEL SISMA DEL 2016. IN PARTICOLARE E' OBBLIGATORIO ATTENERSI A TUTTA LA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA, PER OGNI TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTO e ai protocolli di legalità

FONDI PNRR:

SI DISPONE CHE TUTTE LE ATTIVITA' E PROCEDIMENTI CONNESSI SIANO PARTICOLARMENTE ATTENZIONATI CON RIGUARDO ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ALLA TEMPISTICA DA RISPETTARE

Si rimanda altresì alla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022

Si segnala la necessità di implementazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici

ART. 10 – I MECCANISMI DI FORMAZIONE, IDONEI A PREVENIRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE

1. Il piano annuale di formazione inerente le attività a rischio di corruzione, costituisce un allegato del Piano anticorruzione (Allegato B).
2. Il bilancio di previsione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, prevede annualmente gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione di cui al presente articolo. Il responsabile adotta tutti gli opportuni provvedimenti per usufruire delle risorse messe a disposizione dagli altri livelli istituzionali.
3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, con la definizione del piano di formazione, assolve la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

ART. 11 - INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE E MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. Le attività a più elevato rischio di corruzione sono individuate sulla base dell'allegato 1, che è stato redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione come aggiornato con Determinazione ANAC n. 12/2015, Delibera n. 831/2016, Delibera n. 1208/2017, Delibera n.1074/2018 adattate agli enti locali ed ampliando i fattori di valutazione autonoma.
2. Sono giudicate ad elevato/medio rischio di corruzione, anche sulla base degli indici di cui all'allegato 5 del PNA e successivi aggiornamenti, le seguenti macro-aree di attività :

AREE GENERALI

- A) **acquisizione e progressione del personale**
- B) **affidamento di lavori, servizi e forniture**
- C) **provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

- D) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- E) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- F) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- G) incarichi e nomine
- H) affari legali e contenzioso

3. Per ognuna delle aree a più elevato rischio di corruzione è adottata una scheda, in cui sono indicate le attività – procedimenti contagiabili, gli uffici interessati, i rischi concreti rinvenibili e le misure necessarie di contrasto che l'ente ha assunto e/o intende assumere per prevenire il fenomeno della corruzione.

ART. 12 - MONITORAGGI

1. Nel 2025, stante la cronica carenza di risorse umane e finanziarie, sarà continuato un graduale processo di monitoraggio dell'attuazione del presente piano, che consentirà future revisioni o aggiornamenti allo stesso, *“tenuto conto che il sistema di monitoraggio influisce sull'efficacia complessiva dei PTCP”* come sostenuto nella Delibera Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.
2. Particolare attenzione va riservata al monitoraggio sulla trasparenza e quindi al grado di completezza di informazioni fornite nella sezione *“amministrazione trasparente”*
3. Il monitoraggio del presente piano avviene comunque integralmente con il monitoraggio previsto nel P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione)

ART.13- TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLEGITTIMITA'

1. La identità personale dei dipendenti che segnalano episodi di illegittimità non viene resa nota, fatti salvi i casi in cui ciò è espressamente previsto dalla normativa.
2. Gli spostamenti ad altre attività di tali dipendenti deve essere adeguatamente motivata e si deve dare dimostrazione che essa non è connessa, neppure in forma indiretta, alle denunce presentate.
3. I dipendenti che segnalano episodi di illegittimità devono essere tutelati dall'ente rispetto ad ogni forma di mobbing.
4. Le denunce fatte su supporto cartaceo devono essere soggette alla tutela prevista in materia.
5. Si rimanda comunque alla *LEGGE 30 novembre 2017, n. 179 - Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.*
6. **Con delibera di Giunta n.139/2023 si è istituito un “CANALE INTERNO” PER LE SEGNALAZIONI DI CUI AL D.LGS. 10/03/2023 N. 24; MISURE A TUTELA DEL WHISTLEBLOWER**

ART. 14 - ROTAZIONE DEI RESPONSABILI E DEL PERSONALE

1. La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione è considerata dal PNA una misura di importanza cruciale fra gli strumenti di prevenzione della corruzione. Questo Ente come detto ha già provveduto ad attuare, con un riassetto organizzativo, una rotazione di personale e di funzioni.
2. La rotazione dovrà, comunque essere assicurata dai responsabili delle aree competenti, e tenuto conto delle incompatibilità di legge, nella nomina dei componenti delle commissioni di gara, in modo da evitare la ripetitività nella nomina a membro delle stesse. Come sottolineato nel PNA 17 *Si tratta di una misura che presenta senza dubbio profili di criticità attuativa.*
3. Vista la carenza di personale ci si impegna comunque nei limiti del possibile ad operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi alla rotazione.

ART. 15 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA

1. Il Comune assicura la massima trasparenza amministrativa, garantendo la corretta e completa applicazione del decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle p.a., previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge n. 190/2012.

2. Al Segretario in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione è attribuita la qualifica di responsabile della trasparenza, salvo diversa individuazione del Sindaco.
3. Nel presente Piano si è inserita un'apposita **sezione** dedicata alla trasparenza in conformità al D.lgs. 33/2013 come modificato con D.lgs. 97/2016, alle Determinazioni Anac n. 1309 del 28/12/2016 *LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*, e n. 1310 *«Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»* il quale costituisce allegato del presente piano ed allo stesso si rinvia per la più puntuale regolamentazione degli obblighi di trasparenza. Agli obblighi di Trasparenza tutti i dipendenti devono attenersi.
4. **E' STATO ADOTTATO CON D.C.C. N.35 DEL 29.10.2018 UNO SPECIFICO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO, DEL DIRITTO DI ACCESSO GENERALIZZATO E DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI DOCUMENTI E AI DATI DEL COMUNE" CUI SI RIMANDA.**

ART. 16 - VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 49 E 50, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190.

1. Il responsabile anticorruzione cura che nell'ente siano rispettate le disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dipendenti. E' tenuto quindi a far riferimento **Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016** *Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili.*
SI VEDA ANCHE PNA 2019 – PARTE III punto 1.5.
2. Si rimanda inoltre all'apposita disciplina sugli incarichi esterni dei dipendenti, che è parte integrante del presente piano, al quale tutti i dipendenti devono attenersi e contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi. **Cfr art. 53 D.lgs. 165/2001.**

ART. 17 - DIVIETO DI SVOLGERE DETERMINE ATTIVITÀ SUCCESSIVAMENTE ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

1. È fatto divieto agli ex dipendenti comunali di prestare attività lavorativa, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale determinante dei dipendenti stessi. La violazione da parte dell'operatore economico comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per un anno.
2. Per dare attuazione alla misura in oggetto:
 - nei contratti di assunzione del personale deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale determinante del dipendente;
 - nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - è disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
 - si agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, D.L.gs. n. 165/2001.
3. **SI RIMANDA INOLTRE ALLO SPECIFICO PARAGRAFO CONTENUTO NELL'AGGIORNAMENTO PNA 2018 e al PNA 2019 – PARTE III punto 1.8.**
4. **SI RIMANDA ALLO SPECIFICO PARAGRAFO "Il pantouflage" CONTENUTO nel PNA 2022**

ART. 18 - VERIFICA DELL'ASSENZA DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A CARICO DEI SOGGETTI CHIAMATI A FAR PARTE DI COMMISSIONI DI GARA O DI CONCORSO, O NEL CASO DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

1. E' necessario verificare eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o soggetti titolari di incarichi o cui si intenda conferire incarichi nelle seguenti circostanze:
 - ai fini della formazione di commissioni per l'affidamento di commesse o per bandi di gara;
 - ai fini del conferimento di incarichi di Responsabile di Area e degli incarichi previsti dall'art. 3 del D.L.gs. n. 39/2013.
2. L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione (art. 20 del D.L.gs. n. 39/2013).
3. Qualora all'esito degli accertamenti risultino a carico del personale interessato uno dei precedenti penali di cui sopra, l'amministrazione non conferisce l'incarico, applica le misure previste dall'art. 3 del D.L.gs. n. 39/2013, conferisce l'incarico o dispone l'assegnazione ad altro soggetto idoneo. In caso di violazione della presente previsione l'incarico è nullo ex art. 17 D.L.gs. n. 39/2013 e si applicano le sanzioni previste dall'art. 18 del medesimo D.L.gs.

ART. 19 - ALTRE DISPOSIZIONI – CODICE DI COMPORTAMENTO

1. *Come ribadito nel PNA 2019 approvato con Delibera ANAC 1064/2019 “L’adozione del codice da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una delle azioni e delle misure principali di attuazione della strategia di prevenzione della corruzione a livello decentrato perseguita attraverso i doveri soggettivi di comportamento dei dipendenti all’amministrazione che lo adotta. A tal fine, il codice costituisce elemento complementare del PTPCT di ogni amministrazione”*
2. Fanno parte integrante del presente documento il P.T.T.I.(SEZIONE B), il codice di comportamento integrativo ed il regolamento per gli incarichi confluito nel Nuovo Regolamento sull’Ordinamento Uffici e Servizi.
3. Il codice di comportamento è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune e consegnato a tutti i dipendenti al momento dell’assunzione insieme al piano di prevenzione della corruzione, anch’esso pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune.
4. Il responsabile dell’ufficio procedimenti disciplinari provvederà a perseguire i dipendenti che dovessero incorrere in violazioni dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Piano, attivando i relativi procedimenti disciplinari, dandone notizia al responsabile della prevenzione.
5. *E’ in programma l’adeguamento del Codice alle “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche” approvate dall’ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020*

ART. 20 - DIFFUSIONE DEL PIANO

1. Copia del presente piano è inviata / consegnata o comunque messa a disposizione di ciascun dipendente – anche a tempo determinato – unitamente al Codice di comportamento nazionale e comunale, al Regolamento sugli uffici e servizi ed alla sezione Trasparenza. Almeno una volta l’anno, il responsabile della prevenzione della corruzione invia, anche tramite posta elettronica, gli aggiornamenti del piano a tutti i dipendenti dell’Ente, disponendo, se ritenuto opportuno e ove possibile, incontri formativi e/o di approfondimento.
2. Il Piano è inserito nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune.

ART. 21. RECEPIMENTO DINAMICO MODIFICHE LEGGE 190/2012

1. Le norme del presente piano recepiscono dinamicamente le modifiche e/o le integrazioni che saranno apportate alla legge 190/2012 ed alla normativa connessa.

ART. 22. NORME DI RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Piano verrà trasmesso, a cura del responsabile della prevenzione della corruzione, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
2. Il presente Piano ed i relativi aggiornamenti entrano in vigore a seguito della esecutività della relativa delibera di approvazione.

SCHEDA 1

ATTIVITÀ /PROCEDIMENTI	LIVELLO DI RISCHIO	Area interessata	RISCHIO SPECIFICO DA PREVENIRE	AREA DI RISCHIO A : acquisizione e progressione del personale
				MISURE DI PREVENZIONE
				Anni 2024 – 2026
Reclutamento (concorsi)	Medio-Alto	1	<p>Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari</p>	<p>► Rispetto scrupoloso degli obblighi di pubblicazione.</p> <p>► Pubblicazione sul sito internet dell'ente di tutti i bandi di concorso e selezioni per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione medesima.</p> <p>► Redazione dei Bandi in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione</p> <p>► RISPETTO DEL PRINCIPIO DI MASSIMA PARTECIPAZIONE (VEDASI EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO)</p> <p>► PUBBLICAZIONE IMMEDIATA DEI C.V. DEI COMMISSARI</p> <p>► Esclusione dalle commissioni di personale avente rapporti parentali con i candidati, nell'osservanza degli obblighi di astensione di cui al Codice di Comportamento</p> <p>► RISPETTO DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI</p> <p>► RICHIESTA DI AUTODICHIARAZIONI SULL'ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI E SULL' ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ</p> <p>► PREDISPOSIZIONE DI CHIARI CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE</p> <p>► PUBBLICAZIONE IMMEDIATA DELLE PROVE</p> <p>► PUBBLICAZIONE IMMEDIATA DEI VERBALI</p> <p>► Predisposizione di adeguato avviso pubblico</p> <p>► Valutazione attenta di tutti i requisiti e presupposti</p> <p>► RISPETTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE E DEL NUOVO CCNL IN MATERIA</p> <p>► ADOZIONE DI PROCEDURE DEBITAMENTE APERTE E PUBBLICIZZATE</p>

**OSSERVANZA DELLE NUOVE REGOLE DI RECLUTAMENTO
CFR. WWW.INPA.GOV.IT**

<p>Progressioni di carriera del personale</p>	<p>Medio-Alto</p>	<p>1</p>	<p>Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ RISPETTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE E DEL NUOVO CCNL IN MATERIA ▶ ADOZIONE DI PROCEDURE DEBITAMENTE APERTE E PUBBLICIZZATE ▶ PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, studio e ricerca</p>	<p>Medio-Alto</p>	<p>Tutte</p>	<p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Limitazione del ricorso a consulenze studi e ricerche ▶ Rispetto del Decreto Trasparenza e del relativo Piano con adempimento di tutti gli oneri di pubblicazione ▶ Adeguato controllo e confronto di più curriculum e preventivi di spesa ▶ Controllo obbligatorio dei provvedimenti sugli incarichi in sede di controllo di regolarità amministrativa, indipendentemente dal sorteggio ▶ RISPETTO DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI ▶ PREDISPOSIZIONE DI PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA ▶ ESTENSIONE DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ENTE , L'ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI E LA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ ▶ SCRUPOLOSO CONTROLLO SULL' INSUSSISTENZA DELLE SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART. 53 COMMA 16TER D.LGS.165/2001 ▶ RICHIESTA DI AUTODICHIARAZIONI SULL'ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI E SULL' ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ

SCHEDA 2

ATTIVITÀ /PROCEDIMENTI	LIVELLO DI RISCHIO	Area interessata	RISCHIO SPECIFICO DA PREVENIRE	AREA DI RISCHIO B: affidamento di lavori, servizi e forniture AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI
				PER QUESTA AREA SI RIMANDA IN PARTICOLARE ALLA PARTE SPECIALE – APPROFONDIMENTI DELL’AGGIORNAMENTO 2015 PNA da considerarsi parte integrante
				MISURE DI PREVENZIONE
				Anni 2024 - 2026
Definizione dell’oggetto dell’affidamento	Medio-Alto	Tutte	<p>Violazione delle norme dettate dal D.lgs. 36/2023.</p> <p>Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Consultazione preventiva con il Responsabile della Prevenzione ▶ Consultazione preventiva con i Responsabili della Stazione Unica Appaltante (CUC) ▶ Rispetto degli obblighi di Trasparenza ▶ Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente - BANDI DI GARA E CONTRATTI di tutte le informazioni relative all'affidamento ed aggiornamento costante delle relative TABELLE RIASSUNTIVE ▶ <i>Rispetto dell’obbligo digitalizzazione dei contratti pubblici dal 1 gennaio 2024 (cfr. Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023)</i>
Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento	Medio-Alto	Tutte	<p>Violazione norme dettate dal D.lgs. 36/2023</p> <p>Scelta arbitraria dello strumento da utilizzare.</p> <p>Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Consultazione preventiva con il Responsabile della Prevenzione ▶ Consultazione preventiva con i Responsabili della Stazione Unica Appaltante(CUC)
Requisiti di qualificazione	Medio-Alto	Tutte	<p>Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.</p> <p>Indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici atti a favorire un concorrente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Consultazione preventiva con il Responsabile della Prevenzione nella stesura di bandi ▶ Consultazione preventiva con i Responsabili della Stazione Unica Appaltante (CUC) ▶ Utilizzo di bandi tipo messi a disposizione dall'AVCP o da altre istituzioni ▶ SCRUPOLOSO CONTROLLO SULL’ INSUSSISTENZA DELLE SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA’ DI CUI ALL’ART. 53 COMMA 16TER D.LGS.165/2001

Requisiti di aggiudicazione	Medio-Alto	Tutte	<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi:</p> <p>i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza ed alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo;</p> <p>ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica;</p> <p>iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Consultazione preventiva con il Responsabile della Prevenzione nella stesura di bandi ▶ Consultazione costante con i Responsabili della Stazione Unica Appaltante ▶ Definizione a monte dei criteri di aggiudicazione e di qualsiasi criterio che sarà successivamente oggetto di valutazione ▶ Consultazione Linee Guida Anae
Valutazione delle offerte	Medio-Alto	Tutte	<p>Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Applicazione, durante la valutazione delle offerte di criteri prestabiliti , uniformi e validi per tutti. ▶ Consultazione con i Responsabili della Stazione Unica Appaltante ▶ PUBBLICAZIONE IMMEDIATA DEI C.V. DEI COMMISSARI ▶ VERIFICARE L'ASSENZA DI SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE E FAR SOTTOSCRIVERE AUTODICHIARAZIONI ▶ ATTENERSI ALL'ART. 16 DEL D.LGS. 36/2023
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Medio-Alto	Tutte	<p>Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Applicazione rigorosa delle norme del Codice e delle linee guida Anae ▶ Consultazione con i Responsabili della Stazione Unica Appaltante (CUC)
Procedure negoziate	Medio-Alto	Tutte	<p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Applicazione rigorosa delle norme e dei regolamenti attenendosi scrupolosamente alle casistiche ivi previste ▶ Consultazione preventiva con i Responsabili della Stazione Unica Appaltante (CUC)
Affidamenti diretti	Medio-Alto	Tutte	<p>Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti.</p> <p>Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Consultazione preventiva con i Responsabili della Stazione Unica Appaltante ▶ Applicazione del principio di rotazione ▶ Confronto effettivo tra diversi preventivi; ▶ PREDISPOSIZIONE / TENUTA / AGGIORNAMENTO ALBO DITTE ▶ Adozione di un registro degli affidamenti diretti da redigersi a cura di ogni Responsabile di Area, recante le seguenti informazioni:

			<p>Affidamenti ripetuti alle stesse ditte</p> <p>Affidamenti di Lavori eseguiti con somma urgenza senza urgenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Estremi Provvedimento di affidamento - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato ▶ ADOZIONE DELLE MISURE PRESENTI NELLE TABELLE 12 E 13 DEL PNA 2022 ▶ Relazione dettagliata <u>preventiva</u> e <u>successiva</u> da parte del Responsabile dell'Area sui motivi che hanno determinato l'affidamento e sulle ragioni dell'urgenza, indicando altresì : <ul style="list-style-type: none"> - Estremi provvedimento di affidamento - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato ▶ REDAZIONE DI UN DETTAGLIATO VERBALE CHE RIPORTI I MOTIVI DELL'URGENZA ▶ SCRUPOLOSO RISPETTO DELLA NORMATIVA AMMINISTRATIVA E CONTABILE IN MATERIA
<p>Alla luce dell'entrata in vigore del Nuovo Codice D.lgs.36 /2023 e dell'aggiornamento 2023 del PNA 22 Art. 50, d.lgs. 36/2023 Appalti sotto soglia comunitaria In particolare fattispecie di cui al comma 1: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.</p>	Medio-Alto	Tutte	<p>Rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Consultazione preventiva di più operatori/indagini d mercato soprattutto per importi prossimi alla soglia ▶ Rotazione dei RUP e dichiarazioni ex art.16 ▶ Adeguata motivazione negli atti di scelta degli operatori ▶ Rispetto degli obblighi di Trasparenza
Revoca del bando	Medio-Alto	Tutte	<p>Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.</p> <p>Revoche non giustificate dei bandi di gara</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Trasmissione, da parte del Responsabile dell'Area interessata, al Responsabile della prevenzione della corruzione di idonea relazione a giustificazione della revoca di bandi da assoggettare obbligatoriamente al controllo di regolarità amministrativa
Redazione del cronoprogramma	Medio-Alto	Tutte	<p>Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Trasmissione, da parte del Responsabile dell'Area interessata, al Responsabile della prevenzione della corruzione di idonea relazione a giustificazione di variazioni di cronoprogramma

			<p>modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.</p> <p>Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.</p> <p>Redazione del cronoprogramma e /o sue variazioni al fine di consentire all'appaltatore</p>	
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Medio-Alto	Tutte	<p>Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Trasmissione, da parte del Responsabile dell'Area interessata, al Responsabile della prevenzione della corruzione di idonea relazione a giustificazione di varianti in corso d'opera ▶ Rispetto scrupoloso delle casistiche in cui sono ammesse varianti
Subappalto	Medio-Alto	Tutte	<p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p> <p>Mancato controllo sul rispetto della quota-lavori di subappalto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Obbligo del Responsabile di Area, in caso di subappalto, di verificare il rispetto della quota-lavori, dandone atto nel certificato di regolare esecuzione dell'opera. ▶ ADOZIONE DELLE MISURE PRESENTI NELLE TABELLE 12 E 13 DEL PNA 2022
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Medio-Alto	Tutte	<p>Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Inserimento in tutti i bandi di gara della clausola di esclusione dell'arbitrato, in caso di controversia. ▶ Pubblicità delle transazioni/accordi bonari raggiunti sul sito web istituzionale, a cura del Responsabile dell'Area
IN GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> ▶ RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DEGLI ESITI DELLE GARE ▶ RISPETTO DELLE PROCEDURE TELEMATICHE PER LA TRACCIATURA ▶ INSERIMENTO NEI CONTRATTI DI PATTI DI INTEGRITA' – CONSEGNA ALLE DITTE DEI CODICI COMPORTAMENTALI ▶ RICORSO ALLE CONVENZIONI CONSIP NONCHE' AL MERCATO ELETTRONICO E ALLE PROCEDURE IVI PREVISTE IN TUTTI I CASI PREVISTI DALLA LEGGE 			

Cfr “ORIENTAMENTI PER LA PIANIFICAZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2022” approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022 - SEZIONE III – SPUNTI PER TRATTARE UN’AREA A RISCHIO: i CONTRATTI PUBBLICI

NEGLI AFFIDAMENTI CONNESSI ALLA RICOSTRUZIONE POST- SISMA E’ INDIPENSABILE

- ✓ **ATTENERSI SCUPOLOSAMENTE ALLA NORMATIVA IN MATERIA RIPORTANDO DETTAGLIATAMENTE NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI LE PROCEDURE SEGUITE.**
- ✓ **VERIFICARE L’ISCRIZIONE AGLI ALBI SPECIALI**
- ✓ **ATTENERSI AI PROTOCOLLI DI LEGALITA’ ED IN PARTICOLARE all’ *Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma Italia centrale - 21 luglio 2023***

FONDI PNRR: SI DISPONE CHE TUTTE LE ATTIVITA’ E PROCEDIMENTI CONNESSI SIANO PARTICOLARMENTE ATTENZIONATI CON RIGUARDO ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ALLA TEMPISTICA DA RISPETTARE – SI DISPONE DI AGGIORNARE COSTANTEMENTE L’APPOSITA SEZIONE DEL SITO RISERVATA AI FONDI PNRR E AGLI STATI DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Si rimanda altresì alla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022

Si segnala la necessità di implementazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici

Si invita a tener conto della circolare mef 11 agosto 2022, n. 30/2022 circa la necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo

SI INVITA A CONSULTARE IL PNA 2022 E IL SUO AGGIORNAMENTO 2023

SCHEDA 3

ATTIVITÀ /PROCEDIMENTI	LIVELLO DI RISCHIO	Area interessata	RISCHIO SPECIFICO DA PREVENIRE	AREA DI RISCHIO C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
				MISURE DI PREVENZIONE
				Anni 2024 - 2026
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nullae, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Alto	Tutte In particolare Area 3 / 5	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);</p> <p>Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>Rilascio di permessi di costruire illegittimi o con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.</p> <p>Applicazione di sanzioni inferiori al dovuto.</p> <p>Omissioni dei dovuti controlli ed accertamenti sulle SCIA / DIAE / CIA</p>	<p>► Rispetto dell'ordine cronologico delle istanze.</p> <p>► Applicazione di un visto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione sui seguenti provvedimenti finali con relativo controllo dell'intero procedimento: PERMESSI DI COSTRUIRE</p> <p>► Aggiornamento costante della sezione dell'Amministrazione Trasparente relativa ai procedimenti amministrativi.</p> <p>► Valutazione della possibilità di applicare la rotazione tra gli uffici più a rischio.</p> <p>► Obbligo di comunicare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di ogni tentativo di corruzione o comunque di dazione di utilità.</p> <p>► Rigoroso rispetto del Codice di Comportamento</p> <p>► Applicazione di un visto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione sui provvedimenti finali</p> <p>► Trasmissione alla Ragioneria ed al Responsabile della Prevenzione di tutte le determinazioni sugli incassi.</p> <p>► Utilizzo rigoroso del supporto dell'Agenzia delle Entrate in tutte le casistiche previste dal DPR 380/01</p> <p>► Controllo su tutti i procedimenti di questo tipo e trasmissione al Responsabile della Prevenzione di una relazione sui controlli effettuati per ognuna delle pratiche.</p>

			Omissioni procedurali a fronte di abusi edilizi.	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazioni sull'andamento dei procedimenti al Responsabile della Prevenzione <p>SI RIMANDA ALLA PARTE VI – GOVERNO DEL TERRITORIO – PNA 2016</p>
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia, commerciale)	Alto	Tutte	Dichiarazioni false e mendaci soprattutto finalizzate all'ottenimento di vantaggi economici	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllo a campione delle dichiarazioni acquisite anche a mezzo delle istituzioni interessate e relazione annuale al Responsabile della Prevenzione.
Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Alto	Tutte In particolare Area 3 / 5	Mancata effettuazione dei controlli sull'avvio / modifiche di attività commerciale	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rispetto dei termini relativi ai procedimenti avviati attraverso il SUAP ▶ Relazione costante con il SUAP

NEL RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI CONNESSI ALLA RICOSTRUZIONE POST- SISMA E' INDIPENSABILE ATTENERSI SCUPOLOSAMENTE ALLA NORMATIVA IN MATERIA ANCHE SPECIALE RIPORTANDO DETTAGLIATAMENTE NEGLI ATTI AMMINISTRATIVI LE PROCEDURE SEGUITE.

SCHEDA 4

ATTIVITÀ /PROCEDIMENTI	LIVELLO DI RISCHIO	Area interessata	RISCHIO SPECIFICO DA PREVENIRE	AREA DI RISCHIO D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
				MISURE DI PREVENZIONE
				Anni 2024 - 2026
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Medio - Alto	Tutte In particolare Aree 2 / 3 / 5	Concessione di erogazioni non dovute	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Pubblicazione dei criteri OGGETTIVI in base ai quali vengono concessi i contributi e comunque RISPETTO del Regolamento per la concessione di contributi e sovvenzioni ▶ Pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente dell'elenco delle Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (nel rispetto delle norme sulla privacy per le persone fisiche) ▶ Richiesta ai beneficiari di un dettagliato resoconto delle attività svolte e delle spese sostenute (ad es. associazioni) ▶ RISPETTO SCRUPOLOSO DEL Regolamento comunale per la concessione dei contributi ▶ VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE SULLA BASE DELLA MODULISTICA PREDISPOSTA ▶ Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate ▶ NELLA CONCESSIONE DI SERVIZI-SUSSIDI SOCIALI/ ASSISTENZIALI VERIFICA SCRUPOLOSA SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEI RICHIEDENTI <p>NELLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE CONNESSI AL SISMA, EFFETTUARE RIGOROSI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RESE E SUI PRESUPPOSTI</p>
Concessione in uso di beni immobili, a titolo di diritto personale o reale di godimento	Medio- Alto	Tutte	<p>Favorire interessi privati</p> <p>Uso illegittimo di beni pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Adeguata pubblicazione di avvisi pubblici per le concessioni aventi ad oggetto beni pubblici. ▶ Annotazione sul registro del repertorio dei contratti di tutti i contratti, in qualunque forma stipulati, relativi all'utilizzo di beni immobili di proprietà comunale ▶ Rispetto rigoroso di tutti i regolamenti comunali inerenti ▶ Approvazione di un nuovo regolamento per l'alienazione di immobili ▶ Scrupoloso rispetto del nuovo regolamento per la concessione delle strutture comunali
Concessione di loculi	Medio- Alto	2/5	<p>Assegnazione privilegiata favorendo interessi privati</p> <p>Mancato controllo sull'effettivo utilizzo dei loculi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Individuazione di un sistema di assegnazione oggettivo – adozione e/o aggiornamento dei regolamenti in materia ▶ Registro delle concessioni con specificazione della data della richiesta e della data della concessione

Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	Medio- Alto	3	Assegnazioni "ad personam" degli alloggi	<p>► Assegnazioni effettuate esclusivamente dietro approvazione di una graduatoria all'esito di un bando pubblico, con commissione formata anche da soggetti esterni ESPERTI</p> <p>► VERIFICA SCRUPOLOSA SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEI RICHIEDENTI</p> <p>► VERIFICARE L'ASSENZA DI SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE / INCOMPATIBILITA' IN CAPO AI COMMISSARI E FAR SOTTOSCRIVERE AUTODICHIARAZIONI</p>
---	----------------	----------	--	--

SCHEDA 5

ATTIVITÀ /PROCEDIMENTI	LIVELLO DI RISCHIO	Area interessata	RISCHIO SPECIFICO DA PREVENIRE	AREA DI RISCHIO E : gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
				MISURE DI PREVENZIONE
				Anni 2024 - 2026
Tutte le attività inerenti i processi contabili e la gestione patrimoniale	Alto	Tutte	Irregolare gestione contabile e patrimoniale dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ RISPETTO SCRUPOLOSO DEL NUOVO regolamento di contabilità e delle entrate in conformità alle nuove regole contabili e scrupoloso rispetto dello stesso. ▶ Rispetto dei procedimenti di spesa e di entrata conformemente al Piano delle Risorse e degli Obiettivi ▶ Pubblicazione sul sito internet di tutte le erogazioni effettuate ▶ Scrupoloso rispetto del nuovo regolamento per la concessione delle strutture comunali ▶ Digitalizzazione di tutti i contratti e catalogazione delle concessioni patrimoniali

SCHEDA 6

ATTIVITÀ /PROCEDIMENTI	LIVELLO DI RISCHIO	Area interessata	RISCHIO SPECIFICO DA PREVENIRE	AREA DI RISCHIO F : controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
				MISURE DI PREVENZIONE
				Anni 2024 - 2026
Tutte le attività inerenti i processi di verifica e controllo	Alto	Tutte in particolare 2/3/5	<p>Irregolarità nei procedimenti di controllo e sanzionatori</p> <p>ERRATA GESTIONE DELLE SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA – AMBIENTALE – STRADALE – TRIBUTARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Consegna al RPC di tutti i verbali conseguenti a controlli e sanzioni ▶ Esecuzione dei controlli dovuti in tempi celeri rispettando i termini procedurali ▶ Controlli a campione sulle autocertificazioni ▶ REDAZIONE DI DETTAGLIATI VERBALI SUI CONTROLLI ESEGUITI IN LOCO ▶ PARTECIPAZIONE DI PIU' SOGGETTI AI CONTROLLI IN LOCO – SUPPORTO DI AGENTI DI P.M. ▶ RISPETTO SCRUPOLOSO DELLA NORMATIVA E DEI REGOLAMENTI INTERNI

SCHEDA 7

ATTIVITÀ /PROCEDIMENTI	LIVELLO DI RISCHIO	Area interessata	RISCHIO SPECIFICO DA PREVENIRE	AREA DI RISCHIO G : incarichi e nomine
				MISURE DI PREVENZIONE
				Anni 2024 - 2026
Tutte le fasi di scelta degli incaricati	Medio	Tutte	Nomine irrispettose dei principi di trasparenza ed imparzialità	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scrupoloso rispetto delle norme contenute nel nuovo Regolamento sugli uffici e servizi e controllo sul possesso dei requisiti necessari. ▶ Programmazione degli incarichi non ordinari con limitazione a conferimenti strettamente necessari ▶ APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ▶ FAR ACCETTARE ED INOLTARE AI CONTRAENTI IL CODICE DI COMPORTAMENTO NAZIONALE E COMUNALE ▶ VERIFICARE L'ASSENZA DI SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE / INCOMPATIBILITA' / INCONFERIBILITA' E FAR SOTTOSCRIVERE AUTODICHIARAZIONI ▶ PONDERARE CON ATTENZIONE I CURRICULA PROFESSIONALI

SCHEDA 8

ATTIVITÀ /PROCEDIMENTI	LIVELLO DI RISCHIO	Area interessata	RISCHIO SPECIFICO DA PREVENIRE	AREA DI RISCHIO H : affari legali e contenzioso
				MISURE DI PREVENZIONE
				Anni 2024 - 2026
Tutte le fasi di gestione dei contenziosi	Basso	Tutte	Irregolarità nella gestione dei contenziosi	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Predisposizione ed aggiornamento registro contenziosi ▶ RISPETTO del nuovo Codice Appalti in materia dei servizi legali e soprattutto delle Linee Guida n.12 Anac sull'affidamento dei servizi legali ▶ Favorire ove possibile composizioni stragiudiziali dei contenziosi e transazioni. ▶ APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEGLI INCARICHI

PIANO DELLA FORMAZIONE Anni 2024 - 2026

Allegato al piano triennale di prevenzione della corruzione

Premessa

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del piano triennale di prevenzione della corruzione, rubricato "I meccanismi di formazione, idonei a prevenire il rischio di corruzione", il Responsabile dell'anticorruzione ha predisposto il presente piano triennale di formazione, anni **2024 - 2026**, che costituisce un allegato del Piano anticorruzione.

Il presente piano della formazione è stato redatto tenendo in considerazione la struttura burocratica dell'ente e la sua dotazione organica nonché le esigue risorse finanziarie di cui il Comune dispone.

Con la definizione del piano di formazione, il sottoscritto responsabile dell'anti-corruzione assolve la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

I percorsi formativi devono tener conto del contributo che può essere offerto dal personale interno.

Le iniziative di formazione sui temi dell'etica devono tenere conto delle esperienze concrete, basarsi su casi pratici, analizzando problematiche dell'etica calate nel contesto dell'amministrazione.

ART. 1. MATERIE OGGETTO DI FORMAZIONE.

1. Le materie oggetto di formazione sono quelle trattate nel presente piano.

ART. 2. DIPENDENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE ESPOSTE A RISCHIO DI CORRUZIONE

1. I dipendenti che svolgono attività particolarmente esposte a rischio corruzione sono i seguenti:
 - a) Responsabile dell'Area Amministrativa;
 - b) Responsabile / dipendenti dell'Area Tecnica;
 - c) Responsabile dell'Area Urbanistica;
 - d) Responsabile / dipendenti dell'Area finanziaria.

ART. 3. METODOLOGIE FORMATIVE

1. Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei responsabili e del personale viene adottato annualmente, nell'ambito del piano della formazione, uno specifico programma.
2. Nel corso del **2024** saranno svolte in particolare le seguenti attività per i Responsabili delle Aree esposte a rischio:
 - Seminari ed incontri formativi, anche a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, su: la legge anticorruzione, il PTCP, il PTTI, il codice di comportamento, il codice di comportamento integrativo, il regolamento sugli incarichi di cui all'articolo 53 del DLgs n. 165/2001, la nuova definizione dei reati contro la PA, gare e appalti; *durata prevista: 2 giornate della durata di 4 ore ciascuna;*
3. Nel corso degli anni **2025 e 2026** verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i Responsabili dei Area e per i dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione sulle novità eventualmente intervenute e sulle risultanze delle attività svolte nell'ente in applicazione del PTCP, del PTTI e del codice di comportamento integrativo.
4. L'ente garantisce, con riferimento alla concreta applicazione del principio di rotazione, una adeguata formazione ai responsabili cui vengono assegnati nuovi incarichi ed ai dipendenti che vengono adibiti allo svolgimento di altre attività.
5. Il responsabile per la prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.
6. Con riferimento ai temi affrontati nei percorsi di formazione, i responsabili sono tenuti ad organizzare incontri formativi all'interno delle loro aree per tutto il personale dipendente dell'area stessa.

ART. 4. MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE E VERIFICA DEI RISULTATI

1. I Responsabili di Area tenuti all'attività di formazione dovranno rendicontare al responsabile dell'anti-corruzione, almeno una volta l'anno, entro il 31 dicembre, in merito ai corsi di formazione ai quali hanno partecipato ed alle necessità riscontrate.
2. Dell'attività di formazione sarà dato atto nella relazione annuale sulla performance.

ART. 5. DOCENTI

1. La formazione ai Responsabili dei servizi sarà effettuata da soggetti esterni o interni, purchè esperti nella materia, al fine di consentire di acquisire le conoscenze necessarie.

- SEZIONE B -
TRASPARENZA

PREMESSA

La presente sezione per la trasparenza e l'integrità ha la finalità di garantire da parte di questo Comune la piena attuazione del principio di trasparenza definita dall'articolo 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Il d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, ha operato una significativa estensione dei confini della trasparenza intesa oggi come «accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche».

In via generale, occorre sottolineare che la trasparenza assolve ad una molteplicità di funzioni; infatti, oltre ad essere uno strumento per garantire un controllo sociale diffuso ed assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, assolve anche un'altra importantissima funzione: **la trasparenza è strumento volto alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi.** Quindi, come sottolineato nella delibera CIVIT n. 105/2010, gli obblighi di trasparenza sono correlati ai principi e alle norme di comportamento corretto nelle amministrazioni nella misura in cui il loro adempimento è volto alla rilevazione di ipotesi di cattiva gestione ed alla loro consequenziale eliminazione.

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013 ed in vigore dal 20 aprile 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ha ampliato e specificato la normativa in questione, intanto obbligando anche le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (fra cui gli enti locali) **alla predisposizione ed alla pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, ed inoltre ha introdotto l'istituzione del diritto di **accesso civico**, l'obbligo di nominare il responsabile della trasparenza in ogni amministrazione, la rivisitazione della disciplina della trasparenza sullo stato patrimoniale dei politici e amministratori pubblici e sulle loro nomine, l'obbligo di definire sulla home page del sito istituzionale di ciascun ente un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Una particolarità molto importante introdotta dal decreto è, appunto, l'istituto dell'accesso civico (punto 4.7), che consiste nella potestà attribuita a tutti i cittadini, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva e senza obbligo di motivazione, di avere accesso e libera consultazione a tutti gli atti – documenti, informazioni o dati – della pubblica amministrazione per i quali è prevista la pubblicazione. Pertanto, sul sito istituzionale di questo Comune, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", resa accessibile e facilmente consultabile, saranno pubblicati i documenti, le informazioni e i dati a cui il cittadino avrà libero accesso.

Si veda al riguardo Comunicato ANAC 15 ottobre 2014.

Con il D.lgs. 97/2016 l'istituto dell'accesso civico è stato potenziato.

Questo Ente si è dotato di un apposito regolamento disciplinante l'accesso civico, semplice e generalizzato e documentale.

Il quadro normativo di riferimento può essere sintetizzato nel modo seguente:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente a oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- **Decreto legislativo 13 marzo 2013, n.33** recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";
- Deliberazione CIVIT n. 105/2010 avente a oggetto "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Deliberazione CIVIT n. 2/2012 avente a oggetto "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Decreto legislativo 8 marzo 2005, n. 82, e succ. mod. ed integrazioni, avente a oggetto "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4, avente a oggetto "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011;

- Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali 15.05.2014 avente a oggetto le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";
- Decreto legge 21 giugno 2013, n.69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", art. 26, comma 1 avente ad oggetto il differimento al 31.01.2014 del termine per la pubblicazione e trasmissione all'AVCP dei dati rilevanti relativi ai contratti pubblici del 2012;
- Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici 22.5.2013, n.26 recante "Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012";
- Comunicato del Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici 22. 5. 2013, recante "Indicazioni operative per l'attuazione della deliberazione n. 26 del 22 maggio 2013";
- Comunicato congiunto del Presidente della CIVIT e del Presidente dell'AVCP del 25.6.2013 sulle comunicazioni dei dati sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 27 della L. 190/2012.
- Delibera CIVIT 4.7.2013, n.50 avente ad oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- Delibera CIVIT 11.7.2013, n.57 in tema di applicabilità del d.lgs n. 39/2013 ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- Delibera CIVIT 11.7.2013, n.59 in tema di "pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" (artt. 26 e 27, d. lgs. 33/2013);
- Circolare Dipartimento della Funzione pubblica, 19.7.2013, n.2, avente ad oggetto "d.lgs. n.33 del 2013-attuazione della trasparenza".
- Delibera n. 65/2013: in tema di "Applicazione dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico"- 31 luglio 2013.
- Delibera n. 66/2013: in tema di "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)" – 31 luglio 2013.
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- Delibera n. 144 / 2014 - "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni" ;
- Determinazione n. 8/2015: "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"
- **D.lgs. 97/2016** Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
- **Determinazioni Anac n. 1309 del 28/12/2016** LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».
- **Determinazioni Anac n. 1310 del 28/12/2016** «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» il quale costituisce allegato del presente piano ed allo stesso si rinvia per la più puntuale regolamentazione degli obblighi di trasparenza. Al Piano della Trasparenza tutti i dipendenti devono attenersi.
- **Determinazione Anac n. 1134 del 8/11/2017** Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici
- **Circolare Funzione Pubblica n. 2 /2017** Oggetto: Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)
- **delibera n. 241/2017** sugli "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come integrata con Delibera numero 586 del 26 giugno 2019
- **delibera n. 586/2019**
- Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023**

Il Programma tiene, altresì, conto dei principi desumibili dalla direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2013/37/UE che modifica la direttiva 2003/98/Ce relativa al riutilizzo dell'informazione nel settore pubblico, la quale si applica dal 18 luglio 2015 nonchè del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Cfr PNA 2019 P.III – 4.2

PARTE I

Introduzione

1.1 – Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

a) Le funzioni

Ai sensi dello Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'11.2.2005,

Art. 2

PRINCIPI FONDAMENTALI

1. La comunità di Venarotta è ente autonomo locale.
2. L'autogoverno della stessa si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.
3. Il Comune ha la rappresentanza generale della comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico.
4. Ha autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.
5. E' titolare di funzioni e poteri propri, esercitati secondo i principi e nei limiti della Costituzione, delle leggi e dello Statuto, nonché nel rispetto della sua storia e delle sue tradizioni locali.
6. Valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri Enti Locali nazionali e di altri paesi (anche mediante varie forme di cooperazione, scambi e gemellaggi) e nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto.

Art. 3

FINALITÀ E FUNZIONI

1. Il Comune promuove la cultura della pace e del ripudio della guerra, della solidarietà sociale, della libera convivenza e dell'integrazione e cooperazione tra i popoli, nonché del rispetto della vita umana; persegue la collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali ed economiche alla vita amministrativa; favorisce il volontariato e la pari opportunità; opera contro ogni discriminazione di sesso, di religione, di condizione fisica e di stato sociale.
2. Il Comune svolge le proprie funzioni principalmente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.
3. Uniforma la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di imparzialità, di efficienza, di semplicità e di trasparenza delle procedure.
4. Ispira la propria azione ai seguenti obiettivi, criteri e principi:
 - il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nell'ambito locale e nella comunità nazionale ;
 - la promozione e lo sviluppo dell'associazionismo e della cooperazione, anche al fine di sostenere l'iniziativa economica pubblica e privata;
 - il sostegno e la promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero ed educative;
 - la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio: in tale ambito non è consentito l'insediamento di centrali nucleari, né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.
5. Ogni atto del Comune, che incida su posizioni giuridiche soggettive, sarà oggetto di tempestiva informativa, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa.

b) L'organizzazione

La struttura organizzativa del Comune è descritta nella sezione A – PTPC.

c) Le funzioni di carattere politico

Le funzioni di indirizzo politico sono svolte dal consiglio comunale, dalla giunta municipale e dal sindaco. Le competenze sono ripartite tra i vari organi politici in base alle disposizioni del Testo Unico degli Enti Locali.

d) La struttura rappresentativa

Il consiglio comunale è la diretta espressione dell'autonomia locale, è composto da n.10 consiglieri eletti. Esso è presieduto dal Sindaco ed è strutturato in gruppi sulla base del regolamento di funzionamento del consiglio.

e) Gli strumenti di programmazione e di valutazione dei risultati

In linea con il nuovo sistema di contabilità armonizzata, la programmazione finanziaria dell'ente è articolata su una serie di atti che costituiscono il sistema di bilancio dell'ente e che, nel rispetto dei nuovi principi contabili, consente di valorizzare le competenze di tutti i soggetti di governo e di gestione dell'ente.

- il consiglio comunale recepisce e aggiorna il DUP di durata triennale in cui sono indicati i programmi e i progetti che l'ente intende realizzare; tale strumento strategico è collegato alla programmazione triennale dei lavori pubblici, alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e delle valorizzazioni immobiliari; in termini finanziari essa trova rispondenza negli stanziamenti del bilancio pluriennale;
- il consiglio comunale approva il bilancio, destinando le risorse finanziarie alla realizzazione dei vari programmi, in relazione ad interventi di spesa;
- la giunta municipale approva la programmazione esecutiva (P.R.O.) declinando i programmi ed i progetti in obiettivi gestionali, aventi i requisiti di cui all'art. 4 del d. lgs. 150/2009, che consentono di assegnare le risorse ai vari responsabili;
- i risultati della gestione finanziaria trovano rappresentazione nel rendiconto, approvato dal consiglio comunale, che ha una parte relativa alle grandezze finanziarie, una parte relativa al patrimonio ed una parte relativa ai risultati economici della gestione;
- i risultati della gestione sono, inoltre, valutati e misurati sulla base delle relazioni svolte dall'Organismo Indipendente di valutazione, in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Responsabile di Area, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato.

E' STATO INTRODOTTO IL PIAO CHE ASSORBE DIVERSI DOCUMENTI PROGRAMMATICI

f) Gli organismi di controllo

L'ente si è prontamente adeguato all'art. 3 del decreto legge n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012 e si è dotato di un regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 02.02.2013.

L'Organismo Indipendente di Valutazione svolge il controllo sull'attività dei responsabili di area, e relazione sull'attuazione del presente Programma e sul rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza.

PARTE II

2.1 – Obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità

La trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguita dalla totalità degli uffici e dei rispettivi responsabili. Essa è oggetto di consultazione e confronto tra tutti i soggetti interessati, coordinati dal Responsabile della trasparenza (di seguito: il Responsabile).

Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto individuato dal sindaco.

I responsabili di Area sono chiamati a prendere parte agli incontri ed a mettere in atto ogni misura organizzativa per favorire la pubblicazione delle informazioni, dei dati e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo le fasi di aggiornamento che verranno decise dal Responsabile.

Sono svolte attività di monitoraggio e misurazione della qualità della sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet. Il Responsabile svolge un'azione propulsiva nei confronti dei singoli uffici e servizi dell'amministrazione.

Unitamente alla misurazione dell'effettiva presenza dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione si pone come obiettivo primario quello di migliorare la qualità complessiva del sito Internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità descritti dai provvedimenti emanati dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

2.2 – Il collegamento con il Piano della performance (P.R.O.) e il Piano anticorruzione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 rappresenta lo *standard* di qualità necessario per un effettivo controllo sociale sull'attività amministrativa, ma anche un fattore determinante collegato alla *performance* delle singole Aree.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e della attività amministrativa nel suo complesso, anche con riferimento al corretto ed efficace impiego di risorse pubbliche.

A tal fine gli adempimenti riportati nell'allegato divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa comunale sulla misurazione e valutazione della performance e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

In particolare, nell'arco del triennio verranno ulteriormente implementate le attività di descrizione mediante schede, grafici e tabelle degli indicatori di output e di raggiungimento degli obiettivi, anche secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013.

In sede di stesura del P.R.O. (Piano delle Risorse e degli Obiettivi) l'amministrazione comunale assicurerà l'individuazione di appositi obiettivi gestionali finalizzati alla completa attuazione dei degli obblighi informativi affidati ai Responsabili di Area. L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa costituisce, altresì, parte essenziale delle attività del Piano anticorruzione, nel quale saranno indicate le misure di pubblicità e trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge, finalizzate a prevenire specifici rischi di corruzione in relazione a singoli procedimenti o attività. Il Responsabile della trasparenza è chiamato a relazionare sulla gestione delle attività di pubblicazione nell'ambito di ogni iniziativa legata alle misure di prevenzione della corruzione.

E' STATO INTRODOTTO IL PIAO CHE ASSORBE e coordina DIVERSI DOCUMENTI PROGRAMMATICI inserendo una sezione dedicata all'anticorruzione

2.3 – L'elaborazione del programma e l'approvazione da parte della Giunta Comunale

Non essendo più obbligatorio un apposito *Programma triennale per la Trasparenza* questa sezione viene aggiornata ogni anno unitamente agli aggiornamenti del Piano anticorruzione.

Si devono prevedere appositi momenti di confronto con tutti i Responsabili di Area. Il Responsabile della trasparenza ha il compito di monitorare e stimolare l'effettiva partecipazione di tutti e di garantire la qualità e la tempestività dei flussi informativi.

2.4 – Le azioni di promozione della partecipazione degli *stakeholders*

Al fine di un coinvolgimento attivo per la realizzazione e la valutazione delle attività di trasparenza, l'amministrazione individua quali *stakeholders* i cittadini residenti nel Comune, le associazioni, i media, le imprese, i rappresentanti degli ordini professionali e delle associazioni sindacali.

E' affidato al Responsabile della trasparenza, il coordinamento delle azioni volte al coinvolgimento degli *stakeholders* ed al miglioramento della qualità dei dati oggetto di pubblicazione, stimolando l'intera struttura amministrativa alla puntuale applicazione delle norme in materia.

PARTE III

Processo di attuazione degli obblighi

3.1 – I dati da pubblicare

In attuazione del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato con D.lgs. 97/2016, si stabilisce di immettere i dati richiesti con modalità informatica sul sito www.comune.venarotta.ap.it nella sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" accessibile dalla *home page*.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013, dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi riportati nell'ALLEGATO.

La pubblicazione prevista non sostituisce gli altri obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, con particolare riferimento:

a) alla pubblicazione degli atti all'albo pretorio *on line*, che deve essere effettuata nel rispetto del vademecum predisposto da DigitPA (ora Agid), in attuazione dell'art. 32, comma 4 della L. 69/2009, denominato "*Modalità di pubblicazione dei documenti nell'Albo on line*";

b) agli specifici obblighi di pubblicità in materia di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture previsti dal codice dei contratti pubblici

Al fine di organizzare e semplificare l'attività finalizzata all'attuazione degli obblighi di trasparenza, nell' **allegato** sono riepilogati, sulla base dell'elenco allegato alla deliberazione 1310/2016 Anac **i vari obblighi di pubblicazione vigenti**, ed è indicato per ciascuno di essi – oltre la fonte giuridica e i termini per l'adempimento dell'obbligo – **l'Area competente all'elaborazione – inserimento e pubblicazione del dato/informazione**, in applicazione della regola di cui al successivo punto 3.2. Tale allegato sarà oggetto di implementazione, modifica ed integrazione in sede di revisione annuale.

Fermo restando l'obbligo, la cui violazione è espressamente sanzionata dalla legge, di procedere tempestivamente alla pubblicazione dei dati e delle informazioni relative a documenti/provvedimenti/attività oggetto di adozione/espletamento **la pubblicazione nelle apposite sotto-sezioni della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE** dei dati, delle informazioni e dei documenti in relazione ai quali sussiste l'obbligo e che riguardano attività già poste in essere o sono relativi all'organizzazione attuale dell'Ente, **deve essere completata dai Responsabili di Area competenti, obbligati ad effettuare una puntuale e completa ricognizione dei materiali eventualmente già presenti in altre sezioni del sito istituzionale.**

3.2 – I soggetti responsabili della pubblicazione dei dati

Come precisato nel PNA 2016, per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, è necessario che la sezione contenga soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e identifichi chiaramente i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati e dei documenti.

Pertanto tutti i Responsabili di Area, incaricati di p.o., avranno la responsabilità di pubblicare sul sito e di aggiornare i dati di propria competenza .

I soggetti responsabili degli obblighi di pubblicazione e della qualità dei dati per come definita dall'art. 6 del D.lgs. n. 33/2013 sono i responsabili delle Aree nonché i soggetti preposti all'istruttoria dei singoli procedimenti inerenti i dati oggetto di pubblicazione (art. 9 Dpr 62/2013).

Per i dati relativi agli organi di indirizzo politico-amministrativo la responsabilità della pubblicazione è dell'Area Amministrativa, che dovrà acquisire le informazioni necessarie direttamente dai soggetti obbligati.

I responsabili di Area dovranno, inoltre, verificare l'esattezza e la completezza dei dati pubblicati inerenti ai rispettivi uffici e procedimenti, segnalando al responsabile della Trasparenza eventuali errori.

Occorre comunque fare attenzione alle misure disposte dal Garante per la protezione dei dati personali nelle Linee Guida pubblicate.

La pubblicazione di tutti i dati, informazioni e documenti viene materialmente effettuata dai Responsabili di Area.

I responsabili elaborano ed inseriscono inoltre i dati dei contratti pubblici di cui all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, al fine di procedere alla loro pubblicazione e trasmissione secondo le modalità e scadenze stabilite dall'Anac. Su tale specifico adempimento, il Responsabile della Trasparenza emana specifiche direttive organizzative.

L'aggiornamento costante dei dati nei modi e nei tempi previsti dalla normativa è parte integrante e sostanziale degli obblighi di pubblicazione.

3.3 – L'organizzazione dei flussi informativi, e l'aggiornamento dei dati.

I flussi informativi sono gestiti e organizzati sotto la direzione del Responsabile della trasparenza che vigila affinché gli uffici preposti ai procedimenti relativi ai dati oggetto di pubblicazione inseriscano i file sul sito con la massima tempestività.

Tutti gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e, comunque, di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, dovranno essere pubblicati dal Responsabile Area Finanziaria.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione dovranno essere elaborati nel rispetto dei criteri di qualità previsti dal D.lgs. n. 33/2013.

I responsabili di Area dovranno periodicamente verificare che i dati pubblicati e riconducibili alla struttura di cui sono responsabili siano aggiornati.

3.4 – La struttura dei dati e i formati

Gli uffici competenti dovranno fornire i dati nel rispetto degli standard previsti dal D.lgs. n. 33/2013, come sintetizzati nell'allegato 2 della deliberazione CIVIT n. 50 del 4.7.2013.

Sarà cura del Responsabile della Trasparenza, fornire indicazioni operative agli uffici, anche attraverso momenti di formazione interna, sulle modalità tecniche di redazione di atti e documenti in formati che rispettino i requisiti di accessibilità, usabilità, integrità e *open source*, adeguandosi a eventuali indirizzi operativi in futuro emanati dagli Enti istituzionalmente preposti all'esercizio di tali funzioni, il cui contenuto integra automaticamente questa sezione.

E' compito del responsabile della trasparenza, tenuto conto delle professionalità a disposizione, mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per adeguare il sito agli standard individuati nelle Linee Guida per i siti web della Pa.

3.5 – Il trattamento dei dati personali

Una trasparenza di qualità necessita del costante bilanciamento tra l'interesse pubblico alla conoscibilità dei dati e dei documenti dell'amministrazione e quello privato del rispetto dei dati personali, in conformità al D.lgs. n. 196/2003. In particolare, occorrerà rispettare i limiti alla trasparenza indicati all'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 nonché porre particolare attenzione a ogni informazione potenzialmente in grado di rivelare dati sensibili quali lo stato di salute, la vita sessuale, politica, religiosa e le situazioni di difficoltà socio-economica delle persone.

I dati identificativi delle persone che possono comportare una violazione del divieto di diffusione di dati sensibili, andranno omessi o sostituiti con appositi codici interni.

Nei documenti destinati alla pubblicazione dovranno essere omessi dati personali eccedenti lo scopo della pubblicazione e i dati sensibili e giudiziari, in conformità al D.lgs. n. 196/2003 e alle Linee Guida del Garante sulla Privacy del 15 maggio 2014.

La responsabilità per un'eventuale violazione della normativa riguardante il trattamento dei dati personali e/o sensibili è da attribuirsi al funzionario responsabile dell'atto o del dato oggetto di pubblicazione.

Come ricordato nell'aggiornamento al PNA 2018 (delibera ANAC Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018) occorre tener conto dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (si seguito RGPD) e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Pertanto

- 1. occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.**
- 2. l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).**
- 3. ai sensi d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, occorre che «Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione».**
- 4. ai sensi all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" occorre assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.**
- 5. Occorre tenere costanti rapporti con il Responsabile della protezione dei dati - RPD**

Cfr C. Cost., sentenza n. 20/2019

Cfr PNA 2019 – Parte III – Punto 4

3.6 – Tempi di pubblicazione e archiviazione dei dati

I tempi di pubblicazione dei dati e dei documenti sono quelli indicati nel D.lgs. n. 33/2013, con i relativi tempi di aggiornamento indicati nell'allegato.

Ogni dato e documento pubblicato deve riportare la data di aggiornamento,

Decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria i dati dovranno essere eliminati dalla rispettiva sezione.

3.7 – Sistema di monitoraggio degli adempimenti

Il controllo sulla qualità e sulla tempestività degli adempimenti è rimesso al Responsabile della trasparenza e al personale comunale da questi eventualmente delegato per specifiche attività di monitoraggio.

E' compito del Responsabile della Trasparenza segnalare immediatamente al responsabile di Area l'eventuale ritardo o inadempienza, fermo restando le ulteriori azioni di controllo previste dalla normativa.

A cadenza almeno semestrale il Responsabile della trasparenza, di concerto con i responsabili di Area verifica il rispetto degli obblighi di informazione e ne dà conto all'Organismo Indipendente di Valutazione ed al vertice politico dell'amministrazione.

3.8 – Controlli, responsabilità e sanzioni

L'art. 9 del Dpr 16.4.2013, n. 62 individua tra gli obblighi cui è tenuto ciascun pubblico dipendente quello di assicurare *“l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale”*. La violazione di tale obbligo è punita disciplinarmente.

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di vigilare sull'attuazione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa, segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento all'OIV, all'organo di indirizzo politico.

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa, salve le disposizioni di legge, è comunque, valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale responsabili di Area.

L'OIV attesta con apposita relazione l'effettivo assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009, secondo le modalità stabilite dall' ANAC.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.lgs. n. 33/2013.

3.9 – Misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico

Nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” è indicato il nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata l'istanza di accesso civico, nonché il recapito telefonico e la casella di posta elettronica cui inoltrare la relativa istanza.

Si rimanda alla normativa vigente ed ad apposito regolamento per il procedimento di accesso civico.

ALLEGATO 1 ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ED AREE COMPETENTI PER L'AGGIORNAMENTO

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio - annualità Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Monitoraggio - periodicità Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Esiti monitoraggio Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	Note
Disposizioni generali	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza con rischi e misure di prevenzione della corruzione individuate ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 (<i>link</i> alla sotto-sezione <i>Altri contenuti/Anticorruzione</i>)	Annuale	AREA AMMINISTRATIVA	entro 60 giorni dall'approvazione	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'aggiornamento				
		Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'adozione				
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'adozione				
		Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'adozione				
		Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'adozione				
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'adozione				
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico						
		(da pubblicare in tabelle)	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico				
			Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico					
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico					
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico					
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico					
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico					
		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	per i tre anni successivi alla cessazione					

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note
Organi			Curriculum vitae	Nessuno	AREA 1	per i tre anni successivi alla cessazione	Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)		Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		per i tre anni successivi alla cessazione				
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		per i tre anni successivi alla cessazione				
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		per i tre anni successivi alla cessazione				
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		per i tre anni successivi alla cessazione				
	Articolazione degli uffici	Organigramma (Cfr. PNA 2018, Parte IV, paragrafo 4 Semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. 33/2013)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione; possono ritenersi elementi minimi dell'organigramma la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica cui gli interessati possano rivolgersi.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro __60__ giorni dall'approvazione delle modifiche organizzative					
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle o mediante link alla BD PerlaPA del DFP)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
			Per ciascun titolare di incarico:							
			1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico				
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico				
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico				
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico				
Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico								
Dirigenti		Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA 1	entro 3 mesi dalla nomina				
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 3 mesi dalla nomina				
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 3 mesi dalla nomina				
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 3 mesi dalla nomina				
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 3 mesi dalla nomina				

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termini di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note				
Personale		Organizzative/Posizioni affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AMMINISTRATIVA	entro 3 mesi dalla nomina	Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3					
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		entro 3 mesi dalla nomina								
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		entro 60 giorni dal termine della precedente annualità								
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		entro 60 giorni dal termine della precedente annualità								
	Dirigenti cessati	Segretari comunali cessati	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno		il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico								
			Curriculum vitae	Nessuno		il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico								
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Nessuno		il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico								
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico								
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico								
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico								
	Incarichi Elevata Qualificazione/Posizioni organizzative	Posizioni organizzative/incarichi Elevata Qualificazione cui non sono affidate funzioni dirigenziali	Curricula dei titolari di posizioni organizzative o Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico								
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro _60___ giorni dall'adozione					d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
			Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)					entro _60___ giorni dall'adozione			
	Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro il 31/01 per la precedente annualità								
			Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)					entro 60 giorni dal termine del trimestre di riferimento			
Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro _60__ giorni dal termine del trimestre di riferimento										

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio - annualità Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Monitoraggio - periodicità Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Esiti monitoraggio Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	Note
	Dirigenti cessati	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal conferimento dell'incarico				
	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dalla conclusione degli accordi				
	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dalla conclusione degli accordi				
		Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)		entro __60__ giorni dal termine				
	OIV O NUCLEO DI VALUTAZIONE	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dalla nomina				
Curricula			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro __60__ giorni dalla nomina						
Compensi			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro __60__ giorni dalla nomina						
Bandi di concorso	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AMMINISTRATIVA	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Tempestivo	AREA AMMINISTRATIVA	entro __60__ giorni dalla adozione del PIAO	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
	Piano della Performance	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dalla adozione del PIAO				
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'adozione della Relazione				
	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Entro __60__ giorni dallo stanziamento dei fondi				
			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Entro __60__ giorni dalla distribuzione dei premi				
Dati relativi ai premi		Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 60 giorni dalla fissazione dei criteri per l'assegnazione del trattamento accessorio						

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note
	Dati relativi ai premi	(da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Entro 60 giorni dalla distribuzione del trattamento accessorio				
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Entro 60_giorni dalla distribuzione della premialità				
	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	<p>Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate</p> <p>Per ciascuno degli enti:</p> <p>1) ragione sociale</p> <p>2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione</p> <p>3) durata dell'impegno</p> <p>4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione</p> <p>5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)</p> <p>6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari</p> <p>7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)</p> <p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)</p> <p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)</p> <p>Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)</p> <p>Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>		<p>entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal conferimento dell'incarico</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento</p>	d) ogni anno	a) annuale	<p>0 - non pubblicato</p> <p>1 - non aggiornato</p> <p>2 - parzialmente aggiornato</p> <p>3 - aggiornato</p>	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
			<p>Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), d.lgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013).</p> <p>Per ciascuna delle società:</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>		<p>entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento</p> <p>entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento</p>				

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio - annualità Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Monitoraggio - periodicità Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Esiti monitoraggio Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	Note		
Enti controllati	Società partecipate	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA	entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle		
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento						
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento						
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento						
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento						
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento						
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dell'annualità di riferimento						
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		entro __60__ giorni dal conferimento dell'incarico						
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento						
		Provvedimenti	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento						
			Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 7, co. 4, d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'adozione dei provvedimenti						
			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate (art. 19, co. 5 e 7, d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'adozione dei provvedimenti						
						Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento
						Per ciascuno degli enti:						
						1) ragione sociale					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento
						2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note
	Enti di diritto privato controllati	(da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento				
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento				
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento				
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento				
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento				
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		entro __60__ giorni dal conferimento dell'incarico				
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento				
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dal termine dalla annualità di riferimento				
Procedimenti	Nell'Aggiornamento 2018 al PNA per i comuni con popolazione inferiore 15.000 è stato previsto che la sottosezione relativa agli obblighi di pubblicazione dei procedimenti amministrativi e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati prevista dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 può contenere il link	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento (da pubblicare in tabelle)		VA	d) ogni anno	In alternativa: a) annuale b) semestrale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici istituzionali e alla casella di posta e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			4) l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, ove diverso dall'ufficio responsabile del procedimento, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici istituzionali e alla casella di posta e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			6) termine di conclusione del procedimento o altro termine rilevante come i termini endoprocedimentali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro __60__ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note
Attività e pr	alle piattaforme sovracomunali, limitatamente ai casi in cui le stesse gestiscano già tali dati.		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AMMINISTRATI	entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	d) ogni anno	a) annuale	Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
			9) link di accesso al servizio on line, o, in assenza, tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari (art. 36, d.lgs. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			11) Titolare, in caso di inerzia, del potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici istituzionali e delle caselle di peo e/o pec istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			Per i procedimenti ad istanza di parte:			entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni (anche mediante link)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
			2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici istituzionali a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati						
Provvedimenti Nell'aggiornamento 2018 al PNA è stata introdotta la possibilità di escludere dall'obbligo di pubblicazione integrale dei corrispondenti atti 5000 abitanti di assolvere all'obbligo di cui all'art. 23 d.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione integrale dei corrispondenti atti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AMMINISTRATI	entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro _60_ giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE										
Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti										
		Automatizzazione delle procedure	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche		entro _30_ giorni dall'adozione degli atti				

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note					
Bando di gara e contratti		Acquisizione interesse realizzazione opere incomplete	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	TUTTE LE AREE	entro _30___ giorni dall'adozione degli atti	Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3						
		Mancata redazione programmazione	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo		entro _30___ giorni dall'adozione degli atti									
		Documenti sul sistema di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo		entro _30___ giorni dall'adozione degli atti									
		Gravi illeciti professionali	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo		entro _30___ giorni dall'adozione degli atti									
		Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale		entro _30___ giorni dall'adozione degli atti									
	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023														
	PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI														
	Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti														
	<u>Fase o procedura</u>	<u>Denominazione singolo obbligo</u>	<u>Contenuto dell'obbligo</u>	<u>Aggiornamento</u>	<u>Dirigente ufficio responsabile della pubblicazione dei dati</u>	<u>Termine di scadenza per la pubblicazione</u>									
	Pubblicazione	Dibattito pubblico	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo		entro _30___ giorni dall'adozione degli atti									
Documenti di gara		Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo		entro _10___ giorni dall'adozione degli atti	d) ogni anno	a) annuale		0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle					

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note
Ba	Affidamento	Commissioni giudicatrici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	TUTTE LE AREE	entro _5_ giorni dalle nomine	Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	
		Pari opportunità e inclusione lavorativa	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure		entro _5_ giorni dall'adozione degli atti				
		Affidamenti Servizi pubblici locali (SPL)	Procedura affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti	Tempestivo		entro _30_ giorni dall'adozione degli atti				
	Esecutiva	Collegio Consultivo Tecnico (CCT)	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo		entro _5_ giorni dalle nomine				
		Pari opportunità e inclusione lavorativa	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo		entro _5_ giorni dall'adozione degli atti				
	Sponsorizzazioni	Contratti di sponsorizzazione	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo		entro _5_ giorni dall'adozione degli atti				
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Procedure di somma urgenza	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo		entro _30_ giorni dall'adozione degli atti				

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note	
	Finanza di progetto	Finanza di progetto	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo		entro __30__ giorni dall'adozione degli atti					
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE	entro __30__ giorni dall'adozione degli atti	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle	
	Atti di concessione	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)					entro __30__ giorni dall'adozione degli atti
				Per ciascun atto:							
				1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)					entro __30__ giorni dall'adozione degli atti
				2) importo del vantaggio economico corrisposto		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)					entro __30__ giorni dall'adozione degli atti
				3) norma o titolo a base dell'attribuzione		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)					entro __30__ giorni dall'adozione degli atti
				4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)					entro __30__ giorni dall'adozione degli atti
				5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)					entro __30__ giorni dall'adozione degli atti
				6) link al progetto selezionato		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)					entro __30__ giorni dall'adozione degli atti
				7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)					entro __30__ giorni dall'adozione degli atti
		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro __30__ giorni dall'adozione degli atti							
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio						
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio						
		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio						
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio						

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ARE	entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio				
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti e il titolo in forza del quale si possiede o detiene l'immobile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA	entro 30 giorni dalle modifiche del patrimonio immobiliare	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dalle modifiche del patrimonio immobiliare				
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	AREA AMMINISTRATIVA	entro 10 giorni dalla attestazione	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		entro 30 giorni dalla adozione del documento				
			Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		entro 10 giorni dalla adozione della relazione				
			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dalla adozione				
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 10 giorni dalla adozione delle relazioni				
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 10 giorni dalla formulazione dei rilievi				
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AMMINISTRATIVA	entro 30 giorni dalla adozione della nuova carta dei servizi	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo		entro 30 dalla conoscenza della notizia del ricorso				
			Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo		entro 30 dalla pubblicazione della sentenza				
			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo		entro 30 giorni dalla adozione delle misure				
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dalla scadenza della annualità di riferimento				

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio - annualità Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Monitoraggio - periodicità Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Esiti monitoraggio Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	Note
S	Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	AREA	entro 30 giorni dalla intervenuta rilevazione				
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	AREA FINANZIARIA	entro 30 GIORNI dal termine del trimestre di riferimento	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dal termine dell'annualità di riferimento				
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 GIORNI dal termine del trimestre di riferimento				
	Pagamenti informatici	pagamenti informatici (cfr. delibera 77 del 16.2.2022)	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici		Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
IN ALTERNATIVA e SOLO TEMPORANEAMENTE (Laddove non sia ancora avvenuta la completa integrazione centralizzata con il sistema PagoPA e fino alla completa integrazione centralizzata con il sistema PagoPA): IBAN del conto corrente per la gestione delle entrate			data di Adesione alla piattaforma PagoPA: "Aderente alla piattaforma PagoPA dal XX.XX.XXXX" e link alla sezione "Dove pagare" del sito web di PagoPA	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	non appena disponibile					
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati				
del		Pianificazione e governo del	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 10 giorni dalla adozione				

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note
Pianificazione e governo del territorio		territorio	Nell'ottica di una migliore comprensione complessiva dei dati relativi agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 39, la documentazione dell'iter di approvazione è pubblicata insieme (nella stessa pagina o allo stesso link) alla delibera del Consiglio comunale di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico vigente con la variante approvata (cfr. Delibera n. 800 del 1° dicembre 2021)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 10 giorni dalla approvazione dei documenti o presentazione delle proposte	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	d) ogni anno	a) annuale	In alternativa: 0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato
Stato dell'ambiente		1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati					
Fattori inquinanti		2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati					
Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto		3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati					
Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto		4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati					
Relazioni sull'attuazione della legislazione		5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati					
Stato della salute e della sicurezza umana		6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dalla modifica delle informazioni pubblicate					
Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio		Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dalla modifica delle informazioni pubblicate					
Interventi straordinari e di emergenza		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 10 giorni dall'adozione dei provvedimenti			0 - non pubblicato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1" illustrare le criticità	

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - annualità	Monitoraggio - periodicità	Esiti monitoraggio	Note
Interventi straordinari emergenziali		(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	entro 10 giorni dall'adozione dei provvedimenti	d) ogni anno	a) annuale	1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 10 giorni dall'adozione dei provvedimenti				
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione "rischi corruttivi e trasparenza" che individua i rischi e misure di prevenzione della corruzione ai sensi del d.l. 80/2012 e della legge n. 190 del 2012	Annuale	AREA AMMINISTRATIVA	entro 30 giorni dall'approvazione	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dalla nomina				
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)		entro il termine stabilito annualmente da ANAC				
		Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dalla adozione dei provvedimenti				
		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dalla adozione degli accertamenti				
Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AMMINISTRATIVA	entro 30 giorni dalla nomina del RPCT	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale - pubblicazione in tabelle	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 30 giorni dall'eventuale modifica dei dati già pubblicati				
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione - pubblicazione in tabelle	Semestrale		entro 30 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento				
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AMMINISTRATIVA	entro 30 giorni dall'eventuale modifica dei dati già pubblicati	d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle
		Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		entro 30 giorni dalla scadenza dell'annualità di riferimento				
		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	1. Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) 2. Lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		1. entro 30 giorni dall'adozione degli obiettivi di accessibilità 2. entro 30 giorni dall'adozione del PIAO				

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio - annualità Il monitoraggio può essere limitato ad un campione di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da indicare già nella fase di programmazione. Il campione va modificato, anno per anno, in modo che nel triennio l'attività di monitoraggio copra tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 (Cfr. PNA 2022, § 10.2.1)	Monitoraggio - periodicità Inserire la frequenza del monitoraggio nel corso dell'anno di riferimento	Esiti monitoraggio Gli esiti del monitoraggio devono riferirsi alla percentuale degli obblighi presenti/aggiornati nella relativa sottosezione, secondo le seguenti fasce: 0%- non pubblicato 0,1% - 33% - non aggiornato 34% - 66% - parzialmente aggiornato 67%-100% - aggiornato, indicando un valore compreso tra 0 e 3	Note
Altri contenuti	Dati ulteriori	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		TUTTE LE AREE		d) ogni anno	a) annuale	0 - non pubblicato 1 - non aggiornato 2 - parzialmente aggiornato 3 - aggiornato	Se vengono indicati valori pari a "0" e ad "1", illustrare le criticità riscontrate e come si intende risolverle

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Ai sensi dell'art. 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Inoltre:

- l'art. 89, comma 5 del TUEL, stabilisce che ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- i commi 1, 18, 19 e 20/bis, dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, impongono alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, testualmente recita:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

[...]

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

- l'art. 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rimanda a **linee di indirizzo** per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce che

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

[..]

Cfr. circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4

- l'articolo 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 stabilisce:

[..]

4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4.

[..]

La riforma della programmazione

La valorizzazione del piano del fabbisogno a scapito della dotazione organica costituisce uno degli elementi che più caratterizzano la riforma del testo unico delle leggi sul pubblico impiego contenuta nel D.Lgs. n. 75/2017. Queste previsioni discendono direttamente dalle indicazioni dettate dalla legge delega n. 124/2015, cd riforma Madia. Il legislatore non "sopprime" la dotazione organica, ma stabilisce che essa sia una conseguenza delle scelte compiute dalle amministrazioni nel piano del fabbisogno.

Le indicazioni applicative sono state dettate dalle Linee Guida che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato.

IL PIANO DEL FABBISOGNO

Il documento prende il posto della vecchia programmazione del fabbisogno del personale. Rimane confermato che esso deve essere approvato ogni anno e che ha, nel contempo, una valenza triennale.

LE FINALITA'

Sulla base delle nuove regole dettate dalla riforma del testo unico delle leggi sul pubblico impiego la organizzazione degli uffici deve essere ispirata al rispetto dei seguenti scopi dettati dalla normativa:

- a) dare applicazione ai vincoli di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001: accrescere l'efficienza delle PA; razionalizzarne i costi; realizzare la migliore utilizzazione del personale pubblico garantendo nel contempo pari opportunità, tutela rispetto a forme di discriminazione ed assicurando la formazione e lo sviluppo professionale;
- b) essere conforme al "piano triennale dei fabbisogni";
- c) essere contenuta nei documenti previsti dall'ordinamento dell'ente;
- d) ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili per il perseguimento di "obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini";
- e) garantire "l'ottimale distribuzione delle risorse umane";
- f) essere coerente con "la pianificazione pluriennale delle attività e della performance";
- g) essere coerente "con le linee di indirizzo" che devono essere emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- h) dare corso alla individuazione delle "risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano";
- i) tenere conto delle "risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio" e di "quelle connesse alle facoltà assunzionali" dell'ente ;
- j) essere preceduta dalla informazione ai soggetti sindacali, ma a condizione che ciò sia previsto dai contratti collettivi nazionali. Per cui si deve escludere qualunque forma di relazione sindacale più pregnante, quale ad esempio la concertazione, l'esame congiunto etc.

Sono state elaborate da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione le **Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA.**

PIAO

- con l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 è stato introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione
- in data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato, sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il PIAO prevede nella sezione Organizzazione e Capitale umano le seguenti sotto-sezioni
 - a) Struttura organizzativa
 - b) Organizzazione del lavoro agile
 - c) **Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:**
 - 1) *la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*
 - 2) *la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;*
 - 3) *le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;*
 - 4) *le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*
 - 5) *le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali*

Personale in servizio al 01.01.2025

Area	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
FUNZIONARI EQ ex Cat. D	9.....	7.....	2.....
ISTRUTTORI ex Cat. C	1.....	1 (50%).....
OPERATORI ESPERTI ex Cat. B	2.....	1.....	1.....
OPERATORI ex Cat. A
TOTALE	12.....	9.....	3.....

Numero dipendenti in servizio al 01/01/2025:

9 a tempo indeterminato (di cui n.3 da stabilizzazione sisma)

2 a tempo determinato (di cui n.2 da PNC sisma e n.1 operatore esperto)

~~4 a tempo determinato (PNRR)~~

Andamento della spesa di personale nell'ultimo periodo

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno (2023)	9.....	€ 616.034,45	30,95%
Anno (2022)	9.....	€ 560.229,94	27,25%
Anno (2021)	8.....	€ 632.184,48	28,10%
Anno (2020)	8.....	€ 592.101,31	26,44%
Anno (2019)	7.....	€ 573.035,61	20,47%
Anno (2018)	8.....	€ 527.792,48	19,06%
Anno (2017)	8.....	€ 528.583,67	26,54%
Anno (2016)	10.....	€ 460.904,20	28,68%
Anno (2015)	10.....	€ 489.618,13	29,06%

	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Spese per il personale dipendente	548.312,02	595.349,33	604.500,53	594.089,79	501.043,78	548.903,59	548.903,59
I.R.A.P.	24.723,59	33.660,59	27.683,95	33.955,95	61.384,43	51.327,54	51.327,54
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	30.186,51	51.214,91	38.747,17	53.606,24	88.236,26	88.236,26
Spese per tempo determinato							
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	573.035,61	659.196,43	683.399,39	666.792,91	616.034,45	688.467,40	688.467,40

Descrizione deduzione							
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE (Ufficio sisma)	111.930,70	109.218,32	109.218,32	106.562,97	111.470,66	120.000,00	120.000,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	461.104,91	549.978,11	574.181,07	560.229,94	504.563,79	568.467,40	568.467,40
-------------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

CAPACITA' ASSUNZIONALI:

Queste le disposizioni vigenti nel 2019 in materia di spesa di personale e capacità assunzionale:

➤ Legge 296/2006 art.1 commi:

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) LETTERA ABROGATA DAL D.L. 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7 AGOSTO 2016, N. 160;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

➤ Legge n. 208/2015 art. 1 comma

228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Ferme restando l'equilibrio di bilancio di cui ai commi 707 e seguenti del presente articolo e il parametro di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 per cento. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.

➤ D.L. n. 90/2014 come modificato con DL 4/2019 (art. 14 bis) art. 3 commi

5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a ((cinque anni)), nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite ((al quinquennio precedente)). L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.

5-bis. Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente:

"557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

5-ter. Alle amministrazioni di cui al comma 5 del presente articolo si applicano i principi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto di competenza dello stesso.

5-quater. Ferme restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.

5-quinquies. All'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, le parole: "fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014" sono soppresse.

((5-sexies. Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

5-septies. I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi).

6. I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.

➤ LEGGE 56 del 2019 art.3 comma

8. Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.

➤ D.L. 34 del 2019 art.33 comma

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, ((della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono

essere aggiornati con le modalità' di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e ((la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)) risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,)) è' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018

Le disposizioni in materia di assunzioni sono cambiate nel 2020 a seguito del DPCM 17/03/2020, emanato in esecuzione del succitato D.L. che ha stabilito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni e della Circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione sulle nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali.

Recenti movimenti

Anno 2017

CESSAZIONE 2017 - DE ANGELIS MICHELINA D1
CESSAZIONE 2017 – SCIAMANNA GIUSEPPINA B3 - 55,55%
ASSUNZIONE 2017 – SCIAMANNA GIUSEPPINA D1

Anno 2018

STABILIZZAZIONE 2018 – D'ERCOLI TARCISIO C1 – p.t. 50%

Anno 2021

STABILIZZAZIONE PERSONALE SISMA (SCARPONI CIPOLLINI QUARANTA) D1
CESSIONE CONTRATTO MARIO LORETI al Comune di Grottammare

Anno 2022

CESSAZIONE – MARINI LUCIANO D1
CESSAZIONE – BONI ANTONIETTA D1
ASSUNZIONE – PACETTI GLORIA D1

Queste le condizioni per assumere:

- ✓ adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale (PIAO)
- ✓ comunicazione del predetto Piano triennale al Dipartimento della funzione pubblica da effettuarsi entro trenta giorni dalla relativa adozione (attuale art. 6 ter, comma 5 del d.lgs. 165/2001);
- ✓ dichiarazione annuale da parte dell'ente, con apposito atto ricognitivo da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, dalla quale emerga l'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del d.lgs. 165/2001 come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011);
- ✓ approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- ✓ adozione di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance (art. 10 comma 5 del d.lgs. 150/2009), che per gli Enti locali è unificato nel PEG (art. 169, comma 3-bis, del TUEL);
- ✓ obbligo di certificazione o il diniego non motivato di certificazione, di un credito anche parziale verso la P.A. (comma 3 bis, art. 9, D.L. 185/2008 come aggiunto dall'art. 27, comma 2 lettera c) del D.L. 66/2014);
- ✓ verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco per avviare procedure concorsuali e nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi (art. 34, comma 6 d.lgs. 165/2001);
- ✓ utilizzo dei lavoratori collocati in mobilità ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 95/2012 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, che a domanda hanno chiesto la ricollocazione (art. 2, comma 13 D.L. 95/2012 applicabile a tutte le amministrazioni ai sensi del comma 14 del citato articolo 2 in caso di "...eccedenza dichiarata per ragioni funzionali o finanziarie dell'amministrazione).
- ✓ verifica sulla sussistenza dell'ipotesi prevista dall'articolo 3, comma 101 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", il quale prevede al secondo periodo che "In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta";
- ✓ rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine per l'invio alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche ex art. 13, legge n. 196/2009, dei relativi dati, nei trenta giorni dalla loro approvazione, D.L. n. 113/2016, art. 9, comma 1 quinquies;
- ✓ assenza della condizione di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 19 TUEL).

A seguito del DECRETO 17/03/2020 e CIRCOLARE 13 maggio 2020 Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni.

QUESTE SONO LE NUOVE CAPACITA' ASSUNZIONALI

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Anno 2024 (DPCM 17 marzo 2020)			
COMUNE DI Venarotta			
Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4			
Popolazione	1.883		
Fascia di riferimento	B		
Valore 1° soglia	28,6%		
Valore 2° soglia	32,6%		
Step 2 - CALCOLO RAPPORTO			
SPESE DI PERSONALE		Cod. Piano dei conti integrato	
Redditi da lavoro dipendente	616.034,45	U.1.01.00.00.000	
Incentivi funzioni tecniche (da sottrarre)	6.426,53		
IRAP (da sottrarre)	61.384,43		
Rimborso spese personale comandato (da aggiungere)		U.1.09.01.00.000	
Somministrazione		U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999	
	548.223,49		
Rapporto	23,00%		
Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA			
Limite teorico	681.662,17		
Margine	133.438,68	VALORE INCREMENTO DA UTILIZZARE	
Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2024 (art. 5)			
Percentuale massima incremento spesa	35,0%	da calcolare sulla spesa personale 2018	
Spesa di personale da rendiconto 2018	520.719		
Incremento massimo	182.251,53	Non utilizzare	
MASSIMO STANZIABILE	702.970,20	(spesa 2018 + incremento 35%)	
Incremento consentito rispetto al 2023	154.746,71		
Step 3c - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER			
Margini assunzionali da turnover ancora disponibili quinquennio 2015-2019	0		
Totale teorico spazi assunzionali	0,00		
SOMMA Alternativa	133.438,68 €	Da utilizzare se maggiore della capacità di spesa ma nel limite del valore massimo 2023	
		ENTRATE CORRENTI	
		Entrate rendiconto anno 2023	2.415.160,43 €
		Entrate rendiconto anno 2022	2.423.138,33 €
		Entrate rendiconto anno 2021	2.379.648,19 €
		Media	2.405.982,32 €
		Fondo crediti dubbia esigibilità 2023	22.548,15
		ENTRATE DA CONSIDERARE	2.383.434,17

Personale a tempo determinato e flessibile

(personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017)

Si applicano i vincoli di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010

Tetto di spesa massimo

- A) nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

► detti limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.

► a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

- B) 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.
- C) sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste per le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Deroghe per i comuni:

a) condizioni:

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- rispetto della vigente normativa in materia di contenimento della spesa complessiva di personale,

b) modalità:

- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato
 1. a carattere stagionale,
 2. nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica,
 3. a condizione che:

- i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati;

- e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

Ulteriori deroghe riguardano il personale SISMA e PNRR

Per ulteriori limiti si rimanda al C.C.N.L.

SPESA 2009: € 78.278,00 (esclusi contratti ex art.50bis DL 189/2016)

Nell'anno 2021

spesa per un contratto di somministrazione e t.d. € 51.214,91

Nell'anno 2022

spesa per un contratto di lavoro t.d. € 29.471,90

spesa per un contratto di somministrazione € 16.060,10

Nell'anno 2023

spesa per contratti di lavoro t.d. € 73.684,95

spesa per contratti di somministrazione € 37.497,35

Nell'anno 2024 si è previsto DI CONFERMARE LA STESSA SPESA prevedendo

3 contratto di lavoro a tempo determinato Area Amministrativa

2 contratti di somministrazione lavoro a tempo parziale

PER IL 2025 sono stati prorogati i contratti sisma a tempo determinato

Si prevede una nuova assunzione con contratto PNRR e la proroga del contratto a tempo determinato dell'operatore esperto

PNRR e assunzioni, art. 31-bis comma 1 DL 152/2021

1. Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al presente decreto. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma, anche nel caso di applicazione del regime di "scavalco condiviso" previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

[...]

4. Alle assunzioni a tempo determinato previste dai commi 1 e 3 i comuni possono applicare le disposizioni previste dagli articoli 1, comma 3, 3-bis e 3-ter del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

5. Al fine del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le assunzioni previste dai commi 1 e 3, e' istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026. Le predette risorse sono ripartite tra i comuni attuatori dei progetti previsti dal PNRR con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Citta' ed autonomie locali, sulla base del monitoraggio delle esigenze assunzionali. A tale fine i comuni interessati comunicano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri (, entro il 30 luglio 2022,) le esigenze di personale connesse alla carenza delle professionalità strettamente necessarie all'attuazione dei predetti progetti il cui costo non e' sostenibile a valere sulle risorse disponibili nel bilancio degli enti. Il comune beneficiario e' tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

[...]

Il Comune di Venarotta ha attivato, l'iter necessario per richiedere nello specifico portale del lavoro, il personale a tempo determinato di cui necessita per dare attuazione al PNRR

Con DPCM 30.12.2022 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 dicembre 2022 Riparto del contributo per assunzioni di personale a tempo determinato, fino all'anno 2026, a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, attuatori dei progetti previsti dal PNRR. (23A01027) (GU Serie Generale n.43 del 20-02-2023)

sono state assegnate al Comune le seguenti somme

Unità	2022	2023	2024	2025	2026
2 cat. D	6.246,58	38.000,00	38.000,00	38.000,00	1.561,64

per le assunzioni con contratto a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità ai sensi dell'art. 31-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

Con **determinazione n.48/259 del 25/06/2024** a seguito di rimodulazione richiesta sul portale del Dipartimento della Funzione pubblica si è stabilito di procedere all'assunzione di un n.1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO presso l'Area Amministrativa ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 dicembre 2022 - Riparto del contributo per assunzioni di personale a tempo determinato, fino all'anno 2026, a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, attuatori dei progetti previsti dal PNRR. (23A01027) (GU Serie Generale n.43 del 20-02-2023) con contratto a tempo determinato fino al 31.12.2024, prorogabile

Con determinazione n.118/565-2024 si è proceduto alla risoluzione del suddetto rapporto.

ORGANIGRAMMA

AREE	SERVIZI	ATTIVITA'	DOTAZIONE		
			FUNZIONARI	ISTRUTTORI	OPERATORI ESPERTI
1 ^a AREA AMMINISTRATIVA	Responsabile	Grelli	1 FUNZIONARIO AMM.VO (Quaranta)	1 ISTRUTTORE AMM.VO (Vacante)	1 COLLABORATORE AMM.VO (VACANTE)
	SERVIZIO SEGRETERIA	Affari generali, assistenza agli organi collegiali, segreteria del Sindaco, comunicazione istituzionale			
		Funzioni associate - servizi consorzi e convenzioni - rapporti con enti istituzionali			
		Gestione albo pretorio in line			
		Tenuta e Pubblicazione e conservazione atti amministrativi			
	SERVIZIO CONTRATTI	Assistenza attivita' contrattuale - tenuta repertorio - conservazione atti - anagrafe prestazioni			
	SERVIZI SCOLASTICI	Gestione servizi assistenza scolastica - trasposto scolastico - mensa			
		Rapporti con Organi Scolastici			
	SERVIZI SOCIALI	Gestione servizi socio-assistenziali e rapporti con strutture socio - sanitarie			
	SERVIZI PERSONALE	Gestione giuridica ed amministrativa del personale (ferie, controllo presenze, assenze, concessione aspettative, scioperi, ore straordinarie, festività, Isu, contrattazione decentrata, rapporti sindacali, concorsi - ecc.)			
		Rapporti con OIV - performance			
		CUG - Piano Azione Positive			
		Ufficio Procedimenti Disciplinari			
SERVIZIO PULIZIA	Gestione servizi pulizia edifici comunali				
SERVIZIO PROTOCOLLO	Gestione protocollo, archivio corrente e di deposito, servizi postali				
SERVIZI DIGITALI	Digitalizzazione procedimenti – PNRR DIGITALE – RTD				
2 ^a AREA FINANZIARIA	Responsabile	Pacetti	1 FUNZIONARIO Contabile (Pacetti)		
	SERVIZIO RAGIONERIA	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA: bilancio previsione e consuntivo, variazioni, contabilità, dup, Peg, controllo di gestione e sugli equilibri, verifica equilibri			
		Mutui			
		Gestione Tesoreria Comunale			
		Gestione pagamenti ed incassi (anche delle tariffe servizi a domande individuale) <u>in collaborazione con le altre Aree</u>			
		Fatturazione elettronica in collaborazione con le altre Aree			
		Gestione economato			
Contratti di utenza sul patrimonio comunale					

		Assicurazioni comunali					
	SERVIZIO PERSONALE	Gestione economica del personale (retribuzione, pensioni, infortuni)					
	SERVIZIO PATRIMONIO	Riscossioni e pagamento locazioni / concessioni					
		Tenuta e aggiornamento inventario					
		Partecipazioni - quote associative					
	SERVIZIO CIMITERIALE	Lampade votive					
	SERVIZIO TRIBUTI	SERVIZIO TRIBUTI - IMPOSTE - TASSE: riscossione - recupero evasione - contenzioso - tenuta e aggiornamento banca dati contribuenti					
3 ^a AREA URBANISTICA	Responsabile	<u>GALANTI</u>					
	SERVIZIO URBANISTICA	Pianificazione e assetto del territorio, programmi e piani urbanistici					
	SERVIZIO EDILIZIA	Edilizia Privata		1 FUNZIONARIO TECNICO (Galanti)	1 ISTRUTTORE TECNICO (VACANTE)		
		Edilizia residenziali pubblica - assegnazioni alloggi					
		Sportello Unico Edilizia					
	SERVIZIO SICUREZZA	SICUREZZA SUL LAVORO: Rapporto con i soggetti coinvolti					
	SERVIZIO AMBIENTE	Gestione servizio raccolta e smaltimento rifiuti, ecologia, controllo e tutela ambiente, servizi sanitari relativi all'ambiente					
		Agricoltura					
	SERVIZIO CIMITERIALE	Pianificazione Cimiteriale					
SERVIZI INFORMATICI	Gestione sistema hardware e software comunale - Rapporti con software house						
4 ^a AREA TECNICA	Responsabile	<u>SANTONI</u>					
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ESPROPRIAZIONI	1 FUNZIONARIO TECNICO (Santoni)	1 ISTRUTTORE TECNICO (VACANTE)	1 COLLABORATORE TECNICO (Testa Paolo)		
		LAVORI PUBBLICI: programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudi, rendicontazioni PNRR - PNC					
	SERVIZIO PERSONALE		1 FUNZIONARIO TECNICO (Scarponi)		1 COLLABORATORE TECNICO (rappezzatore str.le, cantoniere, operaio in possesso di pat. "C" - (VACANTE)		
Gestione e coordinamento personale esterno		1 FUNZIONARIO TECNICO (Cipollini)		1 COLLABORATORE TECNICO (custode cim.,neocrof., oper.ecc) (VACANTE) 2 COLLABORATORI TECNICI assistenti bagnanti e di salvataggi (VACANTI) 1			

	SERVIZIO PATRIMONIO	Gestione impianti di pubblica illuminazione - gas - acqua - fognature			COLLABORATORE TECNICO (potatore, giardiniere, oper.ecc) (VACANTE)
		Gestione e manutenzione parco mezzi comunali - carburante			
		MANUTENZIONE - GESTIONE DIRETTA - ALIENAZIONE - ACQUISTO - DOTAZIONE patrimoniale comunale e demaniale (edifici, locali comunali, patrimonio stradale, impianti sportivi)			
		Gestione e manutenzione verde pubblico e arredo urbano			
	SERVIZIO CIMITERIALE	Costruzione, manutenzione e gestione cimiteri			
		Gestione tumulazioni e inumazioni			
PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE - SOMME URGENZE				
5ª AREA DEMOGRAFICA - URP	Responsabile	SCIAMANNA	1 FUNZIONARIO AMM.VO (Sciamanna) 1 FUNZIONARIO AMM.VO (vacante)	1 ISTRUTTORE AMM.VO P.T. (D'Ercoli)	
	SERVIZI DEMOGRAFICI	Stato civile, Anagrafe, Elettorale, Leva militare, Toponomastica e numerazione civica, Censimento e Statica,			
	URP	Gestione UFFICIO RELAZIONI PUBBLICO			
	SERVIZI CULTURALI	Politiche giovanili, cultura, sport, tempo libero, rapporti con associazioni culturali e sportive, patrocinii, biblioteca, informagiovani			
	SERVIZI TURISTICI	Organizzazione eventi, fiere, spettacoli e manifestazioni organizzati o patrocinati dal Comune – politiche turistiche			
	SERVIZIO POLIZIA	Urbana, Rurale, Edilizia, Commerciale, Amministrativa, Mortuaria, Sanitaria			
	SERVIZIO VIGILANZA	Controllo viabilità, segnaletica stradale			
	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Commercio - fiere e mercati – SUAP			
	SERVIZIO TRASPORTI	Trasporti pubblici Locali (TPL)			
	SERVIZIO NOTIFICHE	Notifiche atti e provvedimenti			
	SERVIZIO PATRIMONIO	GESTIONE INDIRETTA (CONCESSIONE - LOCAZIONE, COMODATO ECC.) patrimonio comunale (edifici pubblici comunali, locali comunali, impianti sportivi)			
	SERVIZIO CIMITERIALE	Concessione loculi - tenuta e aggiornamento banca dati defunti e loculi			

Totale posti previsti: n.19

Totale posti coperti: n.9 - vacanti n.10

8	4	7
(di cui 1 vacante)	(di cui 3 vacanti)	(di cui 6 vacanti)

Responsabile Transizione Digitale:

Grelli

Responsabile Tributi:

Pacetti

Oiv:

Braccini (decreto sindacale 4/2021) in scadenza a febbraio 2025

ANNO 2025 - PIANO ASSUNZIONI

CESSAZIONI.

Non sono previste cessazioni

TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO.

Non sono previste trasformazioni

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI.

Non sono previste assunzioni

E' PREVISTA N.1 PROGRESSIONE TRA LE AREE (DA ISTRUTTORE A FUNZIONARIO) presso l'Area Demografica – URP (Procedimento avviato con determina n.115/562-2024)

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Con determina n.117/564-2024 sono state disposte le proroghe fino al 31.12.2025 dei contratti A TEMPO PIENO E DETERMINATO di N. 2 FUNZIONARI ai sensi dell'Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022, articolo 5 comma 3 lettera a) e del decreto n. 376 del 3 agosto 2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dall'evento sismico del 24 agosto 2016, che consente ai Comuni interessati di assumere, per la gestione degli interventi di PNC previa autorizzazione della Regione Marche

E' prevista l'assunzione n.1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO E DETERMINATO fino al 31.12.2025 presso l'Area Demografica / Urp ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 dicembre 2022 – [pnrr]

*E' stata disposta la proroga **fino al 31.12.2025** dell'incarico ex DL 36/2022 art.10*

*In forza di Deliberazione di Giunta Comunale n.139/2024 e determina n.119/570-2024 è stata disposta la proroga **fino al 31.12.2025** della Convenzione ai sensi dell'art. 1 – comma 557- della legge n. 311/04, per l'utilizzo per 4 ore settimanali di un dipendente FUNZIONARIO TECNICO della Provincia di Ascoli Piceno*

Con determina n.116/563-2024 si è proceduto all'assunzione A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 OPERATORE ESPERTO - Operaio esterno PRESSO L'AREA TECNICA sino al 31.12.2025 .

SI PREVEDE DI PROROGARE IL CONTRATTO FINO AL 31.12.2025

E' prevista l'assunzione A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 – COLLABORATORE TECNICO – ESECUTORE B1 Operaio esterno PRESSO L'AREA TECNICA CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO per periodi da definire

ANNO 2026 - PIANO ASSUNZIONI

CESSAZIONI.

Non sono previste cessazioni

TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO.

Non sono previste trasformazioni

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI.

Non sono previste assunzioni

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Sono previste le proroghe fino al 31.12.2026 , nei limiti della normativa al tempo vigente dei contratti A TEMPO PIENO E DETERMINATO di N. 2 FUNZIONARI ai sensi dell'Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022, articolo 5 comma 3 lettera a) e del decreto n. 376 del 3 agosto 2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dall'evento sismico del 24 agosto 2016, che consente ai Comuni interessati di assumere, per la gestione degli interventi di PNC previa autorizzazione della Regione Marche

ANNO 2027 - PIANO ASSUNZIONI

CESSAZIONI.

Non sono previste cessazioni

TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO.

Non sono previste trasformazioni

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI.

Non sono previste assunzioni

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Non sono previste assunzioni

Si ricorda che le assunzioni a t.d. ex art.50bis DL 189/2016 (decreto sisma) – Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022 vanno in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Esuberi ex articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165:
Non sono stati rilevati esuberanti ed eccedenze di personale.

PIANO INCARICHI ex art. 3 commi 55 e ss. L.244/07: *Negativo*

SMART WORKING: *Si è in attesa del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Locali 2022-2024 per una disciplina dettagliata del Lavoro Agile*

PIANO FORMAZIONE PERSONALE

In linea con la nuova direttiva della Funzione Pubblica ad oggetto: *Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti* si dovrà garantire per il 2025 l'obiettivo di una formazione minima di 40 ore/anno a dipendente

I Responsabili di Area ed il Segretario Comunale dovranno promuovere la formazione sia in presenza sia a mezzo webinar, ricorrendo alla piattaforma Syllabus o ad altre fonti (ad esempio SNA e relativi poli territoriali, operatori di mercato, etc.) attenzionando le seguenti aree di competenza

Transizione Amministrativa ed in particolare

- le riforme e gli investimenti promossi dal PNRR e dalle politiche di coesione
- il reclutamento, la gestione, la formazione continua e lo sviluppo delle risorse umane nella prospettiva della valorizzazione delle persone e della promozione del benessere organizzativo
- la semplificazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure
- la gestione delle risorse finanziarie e la contabilità pubblica, l'acquisizione e la gestione dei fondi europei
- la gestione degli acquisti
- gli affidamenti ai sensi del Nuovo Codice (d.lgs.36/2023)
- la digitalizzazione del ciclo di vita degli acquisti (e-procurement e adozione del *building information modeling – BIM*)
- Legalità e anticorruzione

Transizione Digitale ed in particolare

- la capacità di produrre, valutare e gestire documenti informatici
- la conoscenza dell'identità digitale e l'erogazione di servizi on-line

Transizione Ecologica ed in particolare

- la conoscenza delle buone pratiche per promuovere il risparmio e l'efficienza energetica negli edifici
- la capacità di riconoscere e applicare soluzioni di mobilità sostenibile